TENUTA
BRAMA SOLE
TRA NATURA
E TRADIZIONE
www.tenutabramasole.com
INVERUNO - 327 8621035

LOGOS
www.logosnews.it

QUEEN

Numero 6 - Anno 15 - Sabato 27 marzo 2021 Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) - Telefono/Fax 02.97.24.94.26 email: redazione@logosnews.it

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Quando la tecnologia aiuta a migliorarci

sonnen
SUPERBONUS 110%
Sconto in fattura 100%
Abiti in una villa o in una casa indipendente? Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione sonnen per il Superbonus con sconto in fattura del 100%
PRODOTTI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
SISTEMA DI ACCUMULO
POMPA DI CALORE
WALLBOX
ENERGIA + SERVIZIO
SONNEN COMMUNITY 1500 kWh/anno
WELCOME KIT Bolletta zero12 mesi
SONNEN AMBASSADOR Bonus in bolletta
Prenota subito il tuo impianto a costo zero. Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!
indirizzo - mail - sito
342 041 5948

Ideal Verde

GARDEN CENTER



2011 - 2021

DECIMO ANNIVERSARIO

OGGI PER NOI È' UN GIORNO SPECIALE CHE ABBIAMO IL PIACERE DI RICORDARE E CONDIVIDERE CON VOI.
IL 2 APRILE 2021 RICCORRE IL 10°ANNIVERSARIO DEL NUOVO GARDEN CENTER IDEAL VERDE DI CASTANO PRIMO E SIAMO FELICI DI RIVOLGERE UN PENSIERO A TUTTI COLORO CHE HANNO PRESO PARTE ALLA SUA STORIA.
SONO STATI 10 ANNI DI SCELTE E CAMBIAMENTI LAVORANDO NEL RISPETTO DELLA NATURA . 10 ANNI DI IMPEGNO COSTANTE CON TANTE SODDISFAZIONI. TUTTAVIA, VOGLIAMO CONSIDERARE QUESTO ANNIVERSARIO SOLO UNA TAPPA DEL PERCORSO CHE ABBIAMO INTRAPRESO, CONVINTI CHE VE NE SIANO MOLTE ALTRE DA RAGGIUNGERE, CON LO STESSO ENTUSIASMO E LA STESSA TENACIA CHE CI HANNO MOTIVATO SIN DAGLI INIZI E CHE CI HANNO PERMESSO DI ARRIVARE FIN QUI.
UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE VA A VOI CHE IN QUESTI ANNI AVETE CREDUTO IN NOI E CHE CI AVETE DATO LA VOSTRA FIDUCIA.
MA VOGLIAMO ALTRESÌ RINGRAZIARE I NS. COLLABORATORI E TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A RENDERE POSSIBILE IL RAGGIUNGIMENTO DI QUESTO PRIMO TRAGUARDO.
GUARDIAMO CON ENTUSIASMO AL FUTURO, CERTI CHE QUESTA RICORRENZA POSSA DIVENTARE UN NUOVO PUNTO DI PARTENZA.

GRAZIE
MASSIMO, ENRICA
E TUTTO LO STAFF IDEAL VERDE

Ideal Verde Castano Primo SP. 34 (zona Gigante)
3349535059
Tel: 0331.880693 - info@vivaidealverde.it - www.vivaidealverde.it

Decreto Ristori: 32 miliardi da distribuire ad aprile



In arrivo le risorse per sostenere la crisi economica

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Dare più soldi a tutti e il più velocemente possibile". Può considerarsi questa la miglior sintesi ad un decreto, il quinto relativo ai ristori, che prova a mettere un'ulteriore minuscola pezza ai danni catastrofici derivanti dal blocco più o meno totale delle attività produttive del Paese. Trentadue sono i miliardi, stanziati già dal precedente esecutivo, che presto entreranno direttamente nelle tasche dei più penalizzati e che contribuiranno, almeno teoricamente, alla sopravvivenza di imprese e lavoratori. Le misure contenute nel testo, approvato in Parlamento questa settimana, coinvolgono diversi capi di spesa e sono previste in pagamento già nella prima decade di aprile, seguite da nuove altre misure che lo stesso Draghi ha già definito necessarie in un ammontare variabile in relazione all'andamento dell'economia e della pandemia. Per quanto attiene al presente decreto, questo destina circa un terzo del totale delle risorse ai ristori, rivolgendosi dunque a imprese e partite iva, che hanno subito perdite pari ad almeno il 30% del fatturato annuo, aumentando il tetto degli aventi diritto a tutte quelle PI con fatturato fino a 10 milioni, senza ricorrere ai codici Ateco. Rimborsi che verranno erogati in percentuale decrescente all'aumentare del fatturato e che consisteranno concretamente in bonifici o crediti di imposta. Un altro terzo delle risorse sarà poi destinato ai lavoratori, mediante la proroga del blocco dei licenziamenti, dunque della Cassa Integrazione in Deroga (CIG), per tutte le imprese fino a giugno e poi fino a ottobre per le piccole imprese che non dispongono di ammortizzatori sociali ordinari. A queste misure devono sommarsi il rifinanziamento per circa 1 miliardo del reddito di cittadinanza, la proroga del sussidio di disoccupazione (Naspi) anche per coloro che non hanno lavorato almeno 30 giorni come da requisiti, del reddito di emergenza, e la possibilità di estendere i contratti a tempo determinato, bloccati dalle causali del decreto dignità, senza ricorrere ad esse. La restante parte delle risorse è destinata poi a raggiungere una pluralità di soggetti. Fondi ad hoc saranno istituiti per ristorare gli autonomi, gli stagionali, gli operatori della montagna e del turismo in generale, oltre che il settore del wedding e le imprese dei centri storici. Per questi citati previsti circa 2 miliardi da distinguersi tra ristori una tantum e misure volte a ridurre la contribuzione dovuta. Risorse sono state previste inoltre per i lavoratori dello sport (dai 1200 ai 3600€) e delle filiere agricole e della pesca. Confermata la sospensione dei versamenti fiscali fino almeno al 30 di aprile e introdotto il saldo e stralcio delle cartelle esattoriali fino a 5000 euro per gli anni dal 2000 al 2010. Per le partite iva con perdite pari o superiori al 30%, prevista, inoltre, la possibilità di definire in via agevolata il piano di rientro per somme dovute all'erario da dichiarazioni irregolari negli anni d'imposta 2017 e 2018. Una citazione, infine, anche al piano vaccinale, per il quale il decreto prevede lo stanziamento di quasi 3 miliardi finalizzati all'acquisto di vaccini e medicinali, oltre ad un altro miliardo destinato all'avvio della produzione vaccinale in Italia e alle necessità connesse alla campagna di vaccinazione. Decise aperture si sono poi registrate sulla possibilità di vaccinare nelle farmacie, non appena il numero di dosi lo renderà possibile.



Proroga del bonus per la riqualificazione degli edifici

La legge di Bilancio 2021 ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 il bonus facciate, la detrazione fiscale al 90% per riqualificare le facciate degli edifici esistenti. Possono beneficiarne le persone fisiche, i professionisti e le imprese per edifici di qualsiasi categoria catastale, compresi quelli strumentali. Chi fosse intenzionato ad approfittare dell'agevolazione deve però tenere conto delle diverse condizioni poste dalla normativa. Lo sconto spetta solo per gli edifici esistenti che sorgono in zona urbanistica A e B, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali, e non è fruibile per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico. Ma non finisce qui. Accanto all'introduzione di nuovi bonus fiscali, tra cui quelli per la sostituzione di sanitari e rubinetti e per i sistemi di filtraggio di acqua potabile, e alle modifiche al superbonus del 110%, la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 include nelle spese ammesse al bonus ristrutturazioni 2021 anche quelle di sostituzione del gruppo elettronico.



Punta al rilancio! Pubblicità con bonus a metà prezzo

Sono i momenti più difficili quelli in cui, i più lungimiranti, riescono a cogliere le opportunità. Succede così in molte situazioni e anche per l'attesa ripresa economica, spinta anche dai grossi investimenti europei in arrivo, è il momento di guardare avanti e strutturare un percorso di crescita. Avviene anche per attività e aziende che vogliono rilanciarsi dopo un anno 'sospeso'. Proprio per aiutare e incrementare il rilancio con noi di Logos e www.logosnews.it è possibile aderire al 'bonus pubblicità': tramite apposita procedura (contattateci a info@comunicarefuturo.com) ENTRO il 31 marzo, sarà possibile fare richiesta di ottenere il rimborso 50% degli investimenti pubblicitari effettuati fino al 31 dicembre 2021. Pubblicità doppia a metà prezzo! Vi ricordiamo, inoltre, il nuovo grande portale www.exponiamoci.it in cui offriamo spazi web gratuiti ad aziende e realtà del territorio.





zerosei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni tutto per il tuo bambino
• Carrozzine • Fasciatoi
• Passeggini • Abbigliamento
• Lettini e tanto altro!
Consegna e montaggio GRATUITI
La miglior qualità per i vostri piccoli
Inglesina cam Peg Perego
Via Manin 2, Buscate (MI) - Tel./Fax: 0331.801480
www.zeroseibimbi.com 06bimbi zeroseibuscate
Inquadra questo codice col tuo smartphone o tablet per fare un tour nel nostro negozio!

"Viviamo un trauma collettivo"

Le riflessioni dello psicologo Andrea Rocchitelli

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un anno in cui è cambiato tutto. Un anno in cui persiste la paura per la salute personale e delle persone a noi care: libertà assodate, come poter uscire di casa e trovarsi con gli amici, sono state ribaltate. Un anno in cui tutti siamo messi in discussione. "Non esiste un trauma che non coinvolga l'intera struttura della persona - ci spiega Andrea Rocchitelli, psicologo in psicoanalisi e responsabile del Poliambulatorio Santa Crescenzia di Magenta - Stiamo vivendo tutti un trauma collettivo, silenzioso, e una condizione di stress da ormai un anno. Provate a pensare, prima del 2020 ci sentivamo quasi 'padroni del mondo', forse in modo fin eccessivo, le vacanze anche all'estero erano un'abitudine, la possibilità di uscire e frequentare le persone a qualunque ora del giorno. Ora è tutto l'opposto". Ma come reagiscono le persone? "Le reazioni sono diverse - ci commenta - perchè dipendono molto dalla formazione, dalla cultura e da come reagiscono agli eventi. Ciascuno ha i suoi presupposti pur essendo inserito in un grande evento collettivo. C'è chi manifesta frustrazione, rabbia; chi paura e ansia per se stesso e per i parenti. Aggiungiamo anche che ora la sicurezza verso le istituzioni e verso la medicina vacilla, creando meno certezze: pensate ai provvedimenti, in Italia e nel mondo, approvati di corsa per inseguire il virus. Ma pensate anche alla medicina: considerata quasi una certezza, che si è trovata completamente impreparata di fronte ad un malattia nuova che, dopo un anno, non è stata ancora completamente compresa. La perdita di fiducia viene meno anche per la percezione di come si viene colpiti dalle limitazioni: vi è rabbia e confusione quando magari colpiscono me e non altre attività. A prescindere, chi era emotivamente più fragile prima della pandemia ora lo è ancora di più e lo sarà a lungo". Ma vi è qualche positività? "Sì - ci spiega - sicuramente. Vi è stato un grande tempo per rallentare e pensare, in alcuni casi anche per poter approfondire legami familiari che prima erano sfuggenti. Ma gli effetti della pandemia, in generale, nella mente dureranno anni".



Anche le Parrocchie per i vaccini

La Diocesi di Milano è ponta a mettere a disposizione gratuitamente oratori e altri spazi parrocchiali per il piano vaccinale contro l'emergenza epidemiologica Covid-19 previsto dal Governo. L'Ufficio Avvocatura della Curia ha diffuso una nota nella quale indica ai parroci i criteri da seguire nel caso venisse loro presentata una richiesta di spazi per la somministrazione dell'antidoto al virus. Nel testo si specifica che le richieste potranno provenire sia dall'Ats (Agenzia di tutela della salute), sia da enti pubblici o gruppi di imprese. Sarà il parroco a valutare insieme all'ente richiedente gli spazi e la possibilità di svolgervi, in altri momenti della giornata e dopo la sanificazione, altre attività parrocchiali, ma sarà in ogni caso responsabilità dell'ente che ha presentato la domanda garantire che la somministrazione del vaccino avvenga in sicurezza. Sarà, inoltre, cura dell'ente richiedente assicurarsi che gli ambienti siano sanificati.

Vaccinazioni anti-Covid: dal 6 aprile iniziano i più vulnerabili

Dal 6 aprile i cittadini lombardi più vulnerabili verranno contattati telefonicamente per fissare gli appuntamenti, che partiranno dal 15 aprile. Lo prevede il Piano Regionale Vaccini per i vulnerabili e gli iper vulnerabili '#PrimaTu' che fa seguito alle vaccinazioni che hanno riguardato gli ospiti delle strutture residenziali (con la somministrazione - ad oggi - di oltre 105.000 dosi) e gli operatori sanitari e socio sanitari che si stanno concludendo proprio in questi giorni. "Regione Lombardia - spiegano la vicepresidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare, Letizia Moratti e l'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità, Alessandra Locatelli - è fermamente convinta che prima di tutto sia necessario garantire la precedenza nelle vaccinazioni alle persone più fragili. Intendiamo mettere in sicurezza i cittadini più a rischio prima di procedere alla vaccinazione massiva. Le persone verranno contattate telefonicamente direttamente dal personale incaricato e, in caso di mancata risposta, si provvederà all'invio di un SMS. Su ogni territorio è prevista l'individuazione di un referente vaccinale".



Inter SOS: "La terza ondata si sente"

L'impegno dei soccorritori dopo un anno di pandemia

Soccorritori sempre in prima linea. Un ruolo insostituibile. Nella sede di via Quadretto a Magenta di Inter Sos i soccorritori stanno affrontando la cosiddetta 'terza ondata' di una pandemia che da un anno ha sconvolto la vita di tutti. Fin dal primo giorno quando vennero ingaggiate delle squadre di soccorritori per rilevare la temperatura di chi arrivava all'aeroporto della Malpensa. I numeri parlano chiaro. Dopo una riduzione di servizi per pazienti Covid c'è stato un rialzo notevole. Specialmente nelle ultime due settimane. Cos'è cambiato rispetto alle precedenti? "La consapevolezza di essere di fronte ad un evento eccezionale - ha commentato il presidente Luca Casè - ma sono aumentati anche l'esperienza e la sicurezza dei soccorritori. Oggi siamo tutti vaccinati e questo ci permette di lavorare con maggiore tranquillità". Il mese di febbraio ha registrato un netto incremento dei trasporti e trasferimenti da un ospedale all'altro, di pazienti Covid. Sono arrivati al numero di 77 per poi aumentare nuovamente e raggiungere la quota di 129 nella prima metà di marzo. Basta paragonare i due mesi per rendersi conto di quanto si sia aggravata la situazione. A febbraio il picco lo si è raggiunto in un giorno, quando sono stati trasportati 11 pazienti Covid, mentre nelle prime due settimane di marzo si è arrivati a 16, 17 trasporti al giorno. Ci troviamo di fronte a numeri elevati, paragonabili alle precedenti ondate. La prima, che ha colto tutti di sorpresa, dello scorso anno, e quella successiva, in autunno, piombata come un macigno dopo un'estate che lasciava presagire un ritorno alla normalità. Nel mese di febbraio si aggiungono anche 9 servizi effettuati con il centro mobile di rianimazione, ovvero con medico a bordo, sempre per pazienti Covid. Centri mobili che nella prima metà di marzo hanno toccato quota 21. I servizi di Inter Sos forniscono un quadro abbastanza preciso della situazione perché i soccorritori svolgono la loro attività per ASST Ovest Milanese, quindi gestiscono i trasporti dei pazienti da e verso gli ospedali di Magenta, Legnano, Cuggiono e Abbiategrasso, naturalmente con uscite anche verso gli altri nosocomi, soprattutto a Busto Arsizio. "È stato un anno durissimo - continua il presidente - durante il quale ognuno di noi è stato messo a dura prova. Oggi continuiamo a lavorare con la professionalità e la passione di sempre, ma è inevitabile che ci sia la stanchezza da parte di tutti." (**di Graziano Masperi**).



Al Parco di Trenno vaccini Covid in auto in soli 5 minuti

Il presidio vaccinale 'drive through', organizzato dall'Esercito e dall'Asst Santi Paolo e Carlo



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Seicento somministrazioni per cominciare, fino a 2000, invece, a pieno regime. Vaccinazioni anti-Covid anche in auto. Non si fermano, insomma, l'attenzione e l'impegno dell'Asst Santi Paolo e Carlo di Milano e dell'Esercito Italiano, perché, dopo il centro tamponi, ecco, sempre al Parco di Trenno, adesso pure il primo presidio vaccinale 'drive through' per il Coronavirus. Un ulteriore e fondamentale tassello, per far fronte alla difficile e lunga battaglia con la quale, ormai da un anno, tutti noi ci stiamo confrontando e l'ennesima iniziativa di vicinanza e sostegno al territorio ed ai suoi cittadini. "Un'area di circa 2000 mq e con un parcheggio di 20.000 mq - spiegano - interamente dedicati, appunto, a questa complicata lotta che ci vede in prima linea dalla primavera del 2020. Siamo partiti, infatti, con lo screening attraverso i test molecolari e rapidi e, in questa fase, abbiamo convertito alcune delle linee, dove da mesi e mesi stiamo proseguendo regolarmente con l'attività, proprio per i vaccini". Più nello specifico, il servizio, previa prenotazione tramite i canali ufficiali di Regione Lombardia, è operativo dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 17.30. "Sono circa 5 i minuti necessari per la somministrazione - ribadiscono - tra le procedure di accettazione e l'effettuazione, il tutto senza scendere dalla propria vettura... ai quali si aggiungono altri 15 minuti per l'attesa all'interno del posteggio in caso di reazioni. "Ci stiamo preparando a grandi numeri - aggiunge il direttore generale dell'Asst Santi Paolo e Carlo, Matteo Stocco - Numeri che da soli non avremmo potuto raggiungere; anche in questa occasione è risultata strategica la collaborazione tra diverse realtà". Un grande lavoro di squadra, dunque, che ha visto e vedrà in campo, appunto, l'Asst del capoluogo lombardo e l'Esercito, assieme alla Regione, al Comune di Milano, alla Protezione Civile, alle Agenzie di Tutela della Salute, alla Croce Rossa ed a diversi volontari. "Come Centro Ospedaliero Militare - afferma il diretto, colonnello Fabio Zullino - abbiamo messo a disposizione il personale medico e sanitario, mentre l'Asst Santi Paolo e Carlo sta gestendo gli aspetti organizzativi e amministrativi. Una sinergia tra le parti che è già in corso presso l'ospedale militare di Baggio, dove, dal 18 gennaio scorso, è partita la vaccinazione anti-Covid degli over 80enni. E dal 4 marzo, poi, è stato attivato un secondo padiglione, con un incremento della capacità (fino a 1.300 vaccini al giorno), grazie alla cooperazione delle infermiere volontarie della Croce Rossa, del personale militare del Sovrano Militare Ordine di Malta e del mondo dell'associazionismo". (**Foto di Franco Gualdoni**)





Il multisala di Cerro Maggiore apre alla lotta al Coronavirus

Si è iniziato con 250 somministrazioni per arrivare ad almeno 1000 dosi al giorno



Per tutti noi del territorio il 'Move In' di Cerro Maggiore è sinonimo di film in compagnia, serate spensierate, momenti con la famiglia. Questa pandemia ha stravolto davvero tutto e, in attesa di una normalità ancora lontana, ecco che alcuni spazi della struttura ricreativa sono stati convertiti in spazio vaccini anti Covid-19 per i cittadini di Cerro Maggiore e Legnano. I box per la somministrazione dei vaccini sono stati ricavati in quella che era una sala giochi, accanto alla biglietteria del cinema. "Il nostro è il primo centro commerciale in provincia di Milano ad accogliere un hub vaccinale - spiegano da 'Move In', che ha messo a disposizione gli spazi con un contratto di comodato d'uso gratuito - Sono stati adeguati alcuni locali, che rimarranno a disposizione delle autorità sanitarie per l'intera durata della campagna vaccinale". Fulvio Odinolfi, direttore generale dell'Asst Milano Ovest, ha dichiarato che "questo centro, allestito in pochissimo tempo, rappresenta un esempio di collaborazione con il territorio, con i sindaci della zona, con le associazioni di volontariato e con la Protezione civile. Oggi iniziamo con 250 vaccinazioni in un giorno, ma il ritmo aumenterà con l'incremento della disponibilità di vaccini. L'obiettivo è arrivare ad aprile a somministrare mille dosi giornaliere". Alla cerimonia ha presenziato il presidente regionale Attilio Fontana. (**di Vittorio Gualdoni**)







L'impegno dell'Esercito Italiano tra tamponi e punti vaccinali

Più di 2 milioni di vaccini trasportati, 23 mila tamponi effettuati e quasi 1800 uomini e donne impiegati: sono solo alcuni dei numeri, perché l'attenzione, l'impegno e il lavoro che stanno mettendo in campo da quando è scattata l'emergenza Coronavirus va ben oltre queste cifre. I dati, alla fine, spiegano nel dettaglio l'importante attività che i 'nostri' militari hanno messo e stanno continuando a mettere in campo: nello specifico, infatti, sono stati, ad oggi, 2.947.150 i vaccini trasportati, ai quali si aggiungono i 23.305 tamponi giornalieri e i 138 punti 'drive through'. Quindi, è di 1.740 il totale del personale impiegato e di 1.260 quello per quanto riguarda medici (458) e infermieri (803) militari disponibili, fino ai 322 mezzi schierati ed ai 73 velivoli a disposizione. E rimanendo, poi, da noi, in Lombardia ci sono in tutto 28 'drive through' (15 a Milano, 3 a Varese, 2 a Lodi, 4 a Sondrio, 3 a Pavia e 1 a Monza), oltre 2 presidi vaccinali, con 180 sanitari presenti (tra i vari punti dislocati sul territorio e l'ospedale militare di Baggio) e 16 mila vaccini Covid, 20 mila antinfluenzali e 300 mila tamponi effettuati.





Delpini: "La vostra sofferenza è anche la mia"

L'Arcivescovo di Milano nei luoghi che per primi furono colpiti dalla pandemia



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Tre parole (preghiera, speranza e cura) per far sentire tutto il suo sostegno e provare ad infondere un po' di luce in un anno certamente buio, difficile e tragico. L'Arcivescovo di Milano è arrivato attorno alle 16 di giovedì 18 marzo; la prima tappa è a Vercurago, poi da qui ecco che si sposta a Calolziocorte, Monte Marenzo, Erve e Carenno, piccoli centri della valle San Martino (tra le province di Bergamo e Lecco), le cui comunità ecclesiali appartengono alla diocesi orobica, ma che sono storicamente legate alla diocesi ambrosiana. Una visita in quelle terre e in quei luoghi messi a dura prova nella primavera del 2020 dalla pandemia. Lì, dove, purtroppo, diverse sono state anche le vittime, lì, appunto, Monsignor Mario Delpini ha voluto incontrare i fedeli e i cittadini e ha scelto di farlo nei singoli cimiteri, proprio per essere ancora più vicino a chi, oggi, non c'è più e a tutti coloro che, nella lunga battaglia contro il virus, hanno perso un familiare, un parente o un amico. "Venendo qui - ha detto - voglio esprimere il mio partecipare al dolore di ognuno di voi. La vostra sofferenza è anche la mia; i vostri morti, sono i miei, però ci tengo a sottolineare come sotto la croce di Gesù, di un uomo giusto che ingiustamente muore, non ci sono parole di condoglianze, bensì di missione. Perciò, dentro di me, c'è la responsabilità di pronunciare frasi che siano di conforto e di consolazione, non perché volgono lo sguardo e i pensieri indietro, a lamentare l'assenza dei nostri cari, ma perché guardano avanti, ad invocare il tempo della speranza. Ecco, allora, qual è il messaggio che voglio lasciare, per ribadire che il nostro dolore, il nostro lutto e la nostra desolazione, non devono indurci a ripiegarci, a lamentarci e a deprimerci, piuttosto sono un punto di partenza per incoraggiarci a vivere in un modo nuovo". Tre, come detto, dunque, i punti del discorso sui quali focalizza l'attenzione. "Dobbiamo imparare ancora a pregare, per metterci in comunione con i vivi e con i defunti - ha continuato l'Arcivescovo - quindi, impariamo a sperare (la speranza cristiana non è l'aspettativa che le cose vadano un po' meglio, bensì è quella che ci spiega che noi non siamo fatti per la morte, ma per la vita). Infine, prendiamoci cura degli altri; la sofferenza che ci colpisce e che tocca gli affetti più stretti può indurci a ripiegare sul nostro dolore, invece, sotto la croce di Gesù, viene pronunciata questa frase "Ecco tua madre, prenditi cura di lei; ecco tuo figlio, prenditi cura di lui": bene, è questo che dobbiamo comprendere, ossia prenderci cura del prossimo, senza ritenere che il nostro dolore sia il più grande del mondo e che, siccome ci siamo trovati a soffrire, abbiamo diritto di essere arrabbiati e risentiti con Dio e con tutto ciò che ci sta attorno".





Sirene e campane per il 'silenzio'



Le 12 in punto del 18 marzo. Nel giorno del ricordo delle vittime del Covid Inverno si è fermato. Tra i più colpiti, della zona, dalla pandemia, è riecheggiato il dolore di quanto passato. Amministratori davanti alle bandiere, la sirena dei Vigili del Fuoco dal campanile, prima di un lungo concerto di campane a lutto per dare un altro saluto a chi ci ha lasciato.

A Magenta un ricordo commosso



La commemorazione in occasione della Giornata nazionale in memoria delle vittime del Covid. Le bandiere del Comune sono a lutto e si osserva un minuto di silenzio per le persone che ci hanno lasciato a causa di questo terribile virus. Il commento, commosso, del sindaco Chiara Calati per ricordare chi ha pagato il prezzo più alto della pandemia.



"Parliamo di persone, non di numeri"

Il dolore e il vuoto che hanno accomunato molti di noi

a Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Da quel maledetto 21 febbraio 2020, da quella prima segnalazione dall'Ospedale di Codogno, è passato poco più di un anno. Un anno che sembra una vita, come una vita diversa sembra essere quella che ci offre la quotidianità rispetto a quella che era nostra abitudine. Da quel giorno, ogni singolo giorno, verso le 17 del pomeriggio noi giornalisti attendiamo i report nazionali da poter presentare a voi lettori e cittadini. Numeri, numeri freddi: quanti positivi in più, quanti guariti, come e dove aumentano i casi negli Ospedali, ma soprattutto i decessi. Anche negli ultimi giorni: 300, poi 500, poi 450. Snocciolati come fossero dati asettici, impersonali. E invece no. Perchè si parla di vite, di persone. Che non ci sono più. Giovani e anziani, padri di famiglia, medici, memoria delle comunità. Quanto fastidio e quanta bassezza nel dover ogni volta ribattere a chi osserva: "Ma sono morti di Covid o di altre patologie? Sarà davvero il Covid?". Chiedetelo a un qualunque infermiere o medico: il Coronavirus può essere la causa scatenante di decine di problematiche che portano alla morte. Quindi anche questo discorso puerile è solo critica da bar. Nessuno di noi probabilmente non ha pianto un parente, un amico, un conoscente. Nessuno di noi non è stato in ansia per una persona cara sospesa tra la vita e la morte in quest'anno drammatico. E volete i numeri? Eccoli: 106.339 le vittime al 24 marzo 2021 in Italia, 30.085 in Lombardia. Un'ecatombe. L'ISTAT ha certificato che dalla fine delle Guerra Mondiale MAI in Italia ci siano stati così tanti decessi. E allora, forse, alle volte è meglio lasciare spazio al silenzio. E alla preghiera. Perchè di parole se ne usano spesso fin troppe, e a sproposito.



www.ilgigante.net

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

BUONA PASQUA



DOCG

Gran Cuvée

PROSECCO SUPERIORE
CONEGLIANO
VALDOBBIADENE
DOCG
COSTE PETRAI
75 cl
€ **8,99**
al l € 11,99

CON BLUCARD
SCONTO 50%
€ **4,49**
al l € 5,99

FINO AL 5 APRILE
CI SONO TANTI BUONI MOTIVI PER STARE CON NOI!

PARMIGIANO REGGIANO

40 MESI

STAGIONATURA OLTRE 40 MESI
all'etto € ~~2,49~~

ALL'ETTO
SCONTO 40%
€ **1,49**



APERTURA ANTICIPATA ALLE 7:00

SABATO 3 APRILE

CASTANO PRIMO c.comm.le S.P. 34 zona Fiera

Magenta saluta Enrico Barenghi

Lo storico volontario è stato stroncato dal Coronavirus

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

Un lutto che ha lasciato i magentini senza fiato. Settimana scorsa ci ha lasciati Enrico Barenghi, 73 anni. Anche lui portato via dal Covid. È successo tutto così in fretta da non riuscire quasi a capacitarsi dell'ennesima tragedia. Barenghi, negli ultimi anni della sua vita, si è dedicato a tanto volontariato. Dapprima nel gruppo comunale di Protezione Civile e poi nell'Aicit e nella Croce Azzurra. La Basilica di San Martino ha faticato, con le restrizioni di questo periodo, a contenere le tante persone che volevano rendergli l'ultimo saluto. Il parroco don Giuseppe ha detto: "La presenza di tanta gente significa una cosa, che Enrico nella sua vita ha fatto tanto bene". Ed è così. Sul sagrato i mezzi dell'Aicit, l'associazione che si occupa del trasporto dei pazienti oncologici e la Croce Azzurra, sempre per l'accompagnamento di persone presso gli ospedali, lo aspettavano con i suoi colleghi e amici volontari. Alla famiglia le più sentite condoglianze.



Giovani e 'Job Weeks' : incontri e opportunità per il lavoro

Manifestazioni e incontri dedicati ai giovani, incrocio tra domande e offerte di lavoro. Questo si propone la rassegna 'Job Weeks' proposta anche quest'anno dalla Consulta 'Informagiovani' di ANCI Lombardia partita lo scorso 15 marzo e che durerà fino al 2 aprile. La rassegna si è sempre svolta nei mesi di febbraio o marzo, tranne che nel 2020 causa Covid-19. Tre i livelli di interesse fissati: eventi di interesse locale, eventi di interesse sovraccomunale, eventi di interesse regionale. Un programma fitto di iniziative di interesse sia per i giovani che per gli amministratori locali. Ulteriori informazioni anche sul sito del Comune di Magenta.

'Indutex': disponibili per il 'drive through'

L'azienda di Corbetta si offre come punto vaccinale locale

Indutex' sempre in prima linea. L'azienda che produce indumenti di protezione, con sede a Corbetta, è a disposizione delle istituzioni per dare una mano nella campagna vaccinale. Per questo, il CEO Paolo Maria Rossin, offre pubblicamente l'area esterna all'azienda di via San Francesco per la dislocazione di un punto vaccinale 'drive through'. "La mia azienda è logisticamente in una posizione perfetta - spiega il numero uno di Indutex - posizionata fuori dal centro abitato, a metà strada tra Corbetta e Magenta, si affaccia su una strada di collegamento di facile accesso. Disponiamo di un'ampia area verde, che ufficialmente metto a disposizione gratuitamente, sulla quale sarebbe possibile allestire tensostrutture e punti vaccinali per la modalità drive. Resto anche a disposizione per studiare insieme vie di accesso e uscita e soluzioni che possano facilitare il rapido svolgimento della campagna vaccinale al servizio del territorio". Una proposta senza scadenza che Paolo Maria Rossin lancia al sindaco di Corbetta Marco Ballarini, affinché faccia da tramite con gli organi preposti, nel caso si presenti la necessità o si voglia studiare una soluzione alternativa per sgravare i presidi ospedalieri, come è già accaduto ad Abbiategrasso. "In questo momento critico, dove possibile, tutti possiamo e dobbiamo fare la nostra parte - continua Rossin - 'Indutex' è a disposizione del territorio e della pubblica amministrazione per trovare soluzioni efficienti alle diverse criticità che si possono presentare".





Emergenza sanitaria: no allo sfratto del conduttore moroso per le locazioni ad uso non abitativo

STUDIO LEGALE GUFFANTI
www.studiolegaleguffanti.it

Com'è noto la pandemia da Covid-19 ha causato, soprattutto nel periodo del lockdown, il fermo di diverse tipologie di attività, molte delle quali esercitate presso immobili condotti in locazione.

In questi mesi si è assistito, di conseguenza, al verificarsi di situazioni di difficoltà economica tali da rendere più difficile, se non addirittura impossibile, per molti, poter onorare i propri debiti.

Di recente il Tribunale della Spezia (sentenza n. 617/2020 del 15.12.2020) si è pronunciato in punto di locazione di unità ad uso non abitativo statuendo il seguente importante principio di diritto:

"non può essere convalidato lo sfratto per morosità dall'immobile a uso non abitativo poichè, in un rapporto contrattuale che ha origini lontane, non può ritenersi che il temporaneo mancato pagamento del canone da parte del conduttore per sole tre mensilità possa considerarsi grave, anche alla luce degli importi dovuti".

Nel caso esaminato, il conduttore (tale sin dal 1989) aveva omesso il versamento dei canoni relativi ai mesi del periodo più buio dell'emergenza sanitaria (da aprile 2020 a giugno 2020), corrisposti poi a seguito della notifica dell'intimazione di sfratto.

Ebbene il Giudice, nonostante in detta tipologia di contratti non possa realizzarsi la purgazione della mora con il pagamento in ritardo delle scadenze arretrate, ha ritenuto di non convalidare lo sfratto, valutando l'avvenuto versamento delle somme un elemento a favore del conduttore anche alla luce del fatto che, per potersi avere la risoluzione del contratto per inadempimento, lo stesso deve in ogni caso essere qualificato grave, ovvero di non scarsa importanza ex art. 1455 c.c..

Anche alla luce della normativa emanata nel periodo emergenziale e, in particolare, a quanto statuito dal decreto Cura Italia (D.L. 17.03.2020, n. 18, art. 91) - che ha imposto di considerare l'osservanza delle misure restrittive anti Sars-Cov-2 per escludere la responsabilità del debitore anche relativamente all'applicazione di eventuali decadenze o penali connesse a ritardati o omessi adempimenti -, il Tribunale ha ritenuto che la buona fede dimostrata dal conduttore e la lunga durata del rapporto di locazione fossero elementi sufficienti per escludere la sussistenza di un tale grave inadempimento.

In sintesi detta pronuncia ha posto in luce come non abbiano rilevanza non solo il mancato pagamento dei canoni, che pure si pone in contrasto con la principale obbligazione del conduttore, ma anche l'elemento soggettivo, le modalità e le circostanze specifiche del rapporto.



I graffiti che ridipingono Mesero

Estro e creatività insieme ad impegno artistico



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La creatività e l'estro che si mischiano con l'impegno e la passione. Un tocco, poi un altro e un altro ancora; un po' di bianco, uno spruzzo di verde, giallo e arancio, la cura dei contorni e dei dettagli ed ecco che il capolavoro è pronto. Non c'è un soggetto in particolare, perché per loro l'obiettivo ultimo è arrivare alla gente e far sì che ognuno guardando quelle immagini possa provare gioia, emozioni, anche riflettere oppure essere trasportato magari in qualche mondo fantastico o che ha fatto parte della sua infanzia. E a Mesero, beh... alla fine ci sono riusciti benissimo. Lo spettacolo e la magia dei graffiti, insomma, a colorare il parco e alcuni angoli della città. "Un progetto che è partito all'incirca sette anni fa - raccontano Rocco e Fabrizio, due degli artisti - Girando per il paese, infatti, e notando come c'erano delle zone grigie e spoglie, ci siamo chiesti che cosa avremmo potuto fare per provare a rivitalizzarlo un po'. L'idea, allora, è stata quella di dipingere i muri con una serie di opere". Animali, ambiente, personaggi dei cartoni animati e della fantasia, ecc... sono stati differenti i capolavori che, uno dopo l'altro, hanno cominciato a prendere forma. "Nella maggior parte dei casi, nasce tutto da ciò che si ha in testa al momento - continuano - Oppure, in situazioni specifiche, ci vengono commissionate determinate tematiche. Possono essere, dunque, immagini vere e proprie, così come solamente lettere. Diciamo che, all'inizio, il Comune era scettico, perché, come molta gente, pensava che il graffito significasse rovinare i muri, poi, invece, mettendoci a disposizione una prima parete su cui lavorare e vedendo il prodotto finale, hanno deciso di ampliare la proposta in più punti del parco. Di questo, pertanto, lo ringraziamo, nella speranza che l'apertura mostrata qui a Mesero, possa coinvolgere anche altre realtà del circondario e del territorio. Purtroppo si è convinti, a volte, che il graffito sia sinonimo di imbrattamento, mentre, se fatto con le giuste e specifiche linee guida, è arte in tutto e per tutto. Cambia solo l'area di lavoro: c'è chi dipinge su tela, noi, invece, utilizziamo un muro. In entrambi i casi, comunque, è una forma di espressione artistica".





Dal 'Rotary' donazione di pc e dispositivi elettronici all'Einaudi

'Rotary' in prima linea per sostenere gli studenti. Questa volta sono stati consegnati all'Istituto Einaudi di Magenta 8 Chromebook e 14 portatili da destinare ai ragazzi che li useranno per la didattica a distanza. Il progetto 'Usaid' del Rotary è mondiale e vuole contribuire a garantire un insegnamento efficiente anche in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo. Oggi, infatti, i corridoi delle Einaudi erano desolatamente vuoti e venivano svolte in presenza solo le attività di laboratorio e la didattica per i ragazzi diversamente abili e i bisogni educativi speciali. "I Chromebook - spiega la dirigente scolastica Maria Grazia Pisoni - permettono ai ragazzi di collegarsi al loro account personale e recuperare i loro materiali di lavoro, quindi sono uno strumento ideale per la didattica a distanza. I portatili sono l'ideale per gli studenti del liceo Artistico che necessitano di programmi particolari". (**di Graziano Masperi**)



Liliana Segre cittadina onoraria di Magenta

Approvata la mozione del PD cittadino per l'onoreficenza

Anche Magenta, alla fine, rende omaggio alla senatrice a vita e 'memoria' storica del dramma dell'Olocausto. L'Amministrazione comunale, dopo la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, ha conferito la cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre per il grande impegno profuso nel conservare e tramandare la Memoria alle future generazioni, affermando il principio universale del valore di ogni vita umana contro ogni forma di discriminazione. La proposta era arrivata dal Pd. "'Finché avrò la forza continuerò a raccontare ai ragazzi la follia del razzismo. Senza odio, senza spirito di vendetta. Sono una donna libera. E la prima libertà è quella dall'odio': sono parole che colpiscono la coscienza di tutti e delle quali dobbiamo ricordarci soprattutto in momenti difficili come questo. Devono essere da monito e da sprone per vivere nel rispetto e non nella divisione e nell'odio", ha concluso il sindaco Calati.



RSA di Marcallo e gli abbracci ritrovati

Uno 'spazio sicuro' per poter ridurre le distanze coi parenti

In un momento storico che ci impone di mantenere le distanze per il bene nostro e di chi amiamo, c'è chi con la forza dell'amore che nutre verso i propri cari e verso il proprio lavoro, ha trovato il sistema di "ridurre le distanze" in piena sicurezza. Si tratta del progetto "stanza dell'abbraccio": una nuova struttura inaugurata presso la RSA San Marco di Marcallo con Casone, che permetterà agli ospiti di poter incontrare in tutta sicurezza i propri cari. La struttura, inaugurata mercoledì 24 marzo alla presenza del sindaco Marina Roma e del Direttore Barbara Pazzaglia, è nata dal pensiero di ridare agli ospiti un po' di gioia e affetto, in un momento così difficile. Il progetto è stato realizzato grazie all'Amministrazione Comunale, all'Associazione 'Amici della RSA San Marco' e alla Famiglia Angela Magistroni (**di Tecla Faccendini**).







Un servizio delle 'Iene' ha rivelato gli atteggiamenti pedofili di un noto castanese

Il servizio di 'Italia 1' sconvolge la città di Castano Primo

La notizia ha cominciato a rimbalzare da una parte all'altra della città e anche del territorio fin dalle prime ore della mattina del 17 marzo, dopo un servizio de 'Le Iene' della giornalista Alice Martinelli, dal titolo 'Anatomia di un pedofilo'. La troupe della nota trasmissione di 'Italia 1', infatti, è arrivata a Castano, dopo la segnalazione di una mamma che raccontava di come la figlia di 10 anni fosse stata contattata su Instagram da un signore di una certa età e lei, quindi, preoccupata, ha voluto scrivere alla redazione per capire meglio ciò che stava accadendo. E da qui, allora, ecco che gli inviati si sono messi al lavoro per fare chiarezza sulla vicenda. Hanno dapprima cercato di avere un quadro preciso di chi fosse l'uomo in questione (volto conosciuto in paese, come è emerso da uno dei diversi messaggi che lo stesso ha mandato alla bimba, nel quale spiegava di avere un incarico che si interessa di vari uffici all'interno del Comune), quindi hanno visionato proprio gli sms che, nel frattempo, continuava ad inviare (frasi miste tra apprezzamenti, complimenti ed espliciti contenuti a sfondo sessuale, in qualche caso accompagnate pure da immagini), per poi, essendo impegnato anche in politica, riuscire ad avvicinarlo ed incontrarlo, con la scusa appunto di un interessamento al movimento di cui fa parte. L'hanno visto e ci hanno parlato nella città dove vive e lavora, qualche domanda per carpire nel dettaglio ulteriori informazioni sulla sua quotidianità, fino a bloccarlo per metterlo di fronte alla situazione, con l'ausilio degli agenti della Polizia, che lo hanno fatto salire in auto per svolgere tutti gli accertamenti e le indagini del caso.





Comune e gruppi politici prendono le distanze

Sconcerto da parte dell'Amministrazione castanese, che ha appreso la notizia: "Le aberranti accuse mosse nel servizio televisivo non lasciano indifferenti e proprio per questo è necessario rispettare e tutelare il lavoro della Magistratura. L'Amministrazione comunale era all'oscuro del contenuto dell'indagine e ha già assunto in queste ore tutti i provvedimenti opportuni e necessari a tutelare i cittadini, l'ente e i servizi degli Uffici. Ulteriori provvedimenti verranno assunti rispetto al dipendente coinvolto che dal 17 marzo è interdetto dal servizio in via cautelare. Il Comune e l'Amministrazione sono a disposizione delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria al fine di fare chiarezza".

Dura presa di posizione de 'La Nuova Italia': "Siamo indignati"

"Siamo increduli, indignati, sconvolti come tutti. Il servizio delle Iene che ha smascherato un presunto pedofilo a Castano Primo ci lascia sgomenti. Allibiti perché si tratta della persona buona che tutti vorremmo come vicino di casa. Impegnato politicamente e nel sociale, dipendente comunale. Tutte le belle caratteristiche che dovrebbe avere una persona. E invece no. Quando era solo questa persona si lasciava andare alle sue perversioni e andava a colpire gli indifesi".

"Esterrefatti e sconvolti": il commento unanime

Esterrefatti e sconvolti: sono le due parole che ripetono da una parte il Comitato per Castano, dall'altra la Lega (sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale), nel commentare la vicenda di pedofilia in città portata alla luce dal servizio de 'Le Iene'. "Siamo tristi, preoccupati e vicini a tutte le persone colpite, direttamente e/o indirettamente dalle azioni, apparentemente, poste in essere da questo nostro concittadino".



Inceneritore Accam: "Un dovere controllare"

Il Comitato per Castano ha presentato una mozione

Quello che chiedono sono azioni formali affinché il Tribunale competente possa verificare nel dettaglio, andando, eventualmente, a intraprendere le opportune azioni correttive. "Perché la situazione in cui versa Accam SpA, società proprietaria del termovalorizzatore di Borsano, è un argomento che deve essere affrontato in tutta la sua specificità e con tutti gli interventi possibili e necessari". E, così, ecco che il Comitato per Castano, gruppo sui banchi dell'opposizione in Consiglio comunale, proprio a riguardo, ha presentato una mozione... "Per conferire mandato al Sindaco e all'Amministrazione a presentare una denuncia - dicono appunto dal gruppo - affinché venga vagliato dal magistrato preposto un intervento di controllo. Premesso, infatti, che la società Accam, nel corso della sua attività, ha fatto uso di ingenti capitali pubblici e risulterebbe, ad oggi, significativamente indebitata, oltre al fatto che nell'assemblea del 29 ottobre del 2019 il CdA relazionava ai soci in merito alla conferma, appurata con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2018 del mancato rispetto del rapporto 80/20 tra fatturato nei confronti degli stessi soci e verso i non soci, imponendo per il mantenimento dello status di società 'in house' (status che così veniva definitivamente perso, obbligando i Comuni soci ad effettuare gare per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti con procedure a evidenza pubblica; e senza dimenticare, ancora, da una parte l'incendio che si è innescato nel locale turbine, il 14 gennaio 2020, e che ha causato importanti danni all'impianto, con il fermo totale dello stesso per un mese e parziale per 45 giorni, dall'altra come, non essendo immediatamente attivabili le idonee coperture assicurative del gestore, Accam SpA sospendeva i pagamenti relativi alle fatture della sola gestione, pur tuttavia non bloccando il pagamento delle rate per i debiti pregressi, ai quali si aggiungono la mancata approvazione del bilancio 2019 dei Comuni soci, assieme anche che l'approvazione del bilancio consolidato 2019 del Comune di Castano non ha potuto prendere in considerazione i riferimenti contabili di Accam SpA, in quanto la stessa società non ha trasmesso alcun documento indispensabile per le operazioni di consolidamento (tra l'altro confermato dalla relazione del revisore dei conti del nostro Comune) e che diverse realtà socie, spinte dall'incertezza sul futuro, hanno ritenuto di appostare uno specifico accantonamento a 'Fondo Rischi Perdite Partecipate', fino al fatto che Castano non ha effettuato fin qui alcuna 'svalutazione', mediante apposito 'Fondo Rischi', della propria partecipazione detenuta proprio in Accam, ecco da qui, appunto, la presentazione della mozione". Il Comitato per Castano, insomma, vuole vederci chiaro ed avere un quadro dettagliato e preciso di quanto è accaduto e di ciò che sta succedendo e, soprattutto, che ci si attivi con azioni mirate e concrete. "Perché è chiaro che così non può permanere alcuna ulteriore fiducia nei confronti del CdA di Accam, che appare in evidente difficoltà nella gestione", concludono.



Tentativi di truffe: fate attenzione

Ancora una volta usato l'espediente dello specchietto

Truffa dello specchietto ai danni di un automobilista che stava transitando sulla via Gallarate a Castano. È accaduto negli scorsi giorni: dapprima la simulazione di un urto e poi l'inseguimento e le repentine manovre per cercare di far accostare un signore di Castano che stava transitando regolarmente sulla strada. Quest'ultimo, però, che aveva già notato il furgoncino bianco usato per la truffa, non si è fatto sorprendere dai malviventi. Per prima cosa non ha accostato e dopo, senza scendere dal veicolo, ha segnalato loro di seguirli presso il comando della Polizia locale per procedere all'eventuale constatazione amichevole del presunto danno. I malfattori, consapevoli d'essere stati scoperti, desistevano così dall'intento criminale e si davano celermente alla fuga. La Polizia locale sta ora esaminando i filmati delle telecamere di videosorveglianza comunale e privata, nonché i transiti dai varchi di sicurezza al fine di deferire gli autori della tentata truffa.



'Contributo per il 112': tentato raggiro a cittadini castanesi

Tentata truffa a Castano con la scusa di versare un contributo per il 112. Cittadino allerta la Polizia locale: "...Ho ricevuto una telefonata sulla linea fissa di casa, ho risposto al volo nella speranza che fosse la chiamata per la vaccinazione anti-Covid, l'interlocutore invece, senza qualificarsi, mi ha chiesto se sapevo che il 112 è il numero unico per il pronto intervento, a risposta affermativa ha incominciato a tessere le lodi sul suo funzionamento ed ha fatto riferimento a fantomatici superiori alla ricerca di contributi per mantenerlo sempre efficiente. Il soggetto ha assicurato che si sarebbe trattato di un contributo una tantum, completamente detraibile dall'Irpef, a fronte di un presente (probabilmente una rivista o un giornale) recapitato da un fantomatico corriere dietro il versamento di € 98,00 e magari la mancia al corriere. Ha raccomandato che in caso di mia assenza ci fosse qualche altro familiare a ritirare il 'pacco' e a versare il contributo..."

Sono stati installati tre nuovi varchi di controllo

Più sicuri con gli 'occhi elettronici'. Ecco, infatti, a Castano tre nuovi varchi di controllo, che si vanno così ad aggiungere agli altri già presenti in città. "Tali strumenti permettono, infatti, di avere un maggiore monitoraggio dei veicoli non solo in entrata e in uscita, ma anche di quelli che circolano nelle diverse zone cittadine - dice il sindaco Giuseppe Pignatiello - Ulteriori tasselli, per un investimento di 40.000 euro, che ci permetteranno di andare a concludere gli interventi pensati per la zona interna di Castano". Più nello specifico, si tratta di varchi intermedi che completano e rendono più efficiente la rete di sicurezza e che "Si inseriscono nell'operazione che stiamo portando avanti con il Comune di Turbigo" - conclude il primo cittadino castanese.

Giovani 'centauri': confiscata la moto da cross ad un minorenne

Diverse segnalazioni di scorribande di giovani che attraversano a bordo di tonanti moto da cross, alle volte a gran velocità, sia aree urbane che extra urbane e boschive. Ecco che la Polizia locale ha proceduto ad identificare ed in alcuni casi sanzionare taluni di questi giovani centauri. Nel caso di soggetti minorenni, sono stati informati i genitori ed è stato sequestrato il mezzo.





TENUTA
BRAMA SOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**

MENÙ DI PASQUA

ASPORTO

ANTIPASTI:
CASATIELLO NAPOLETANO € 6,00
SFORMATINO DI TORTA PASQUALINA DELLA TENUTA € 8,00

PRIMI:
LASAGNE DI MAIALINO, RADICCHIO E SCAMORZA € 8,00
NIDO DI PASTA GRATINATO ALL'OCA CESARINA € 8,00

SECONDI:
CAPRETTO AL MIRTO BIANCO E CROCCANTI VERDURE € 14,00
FARAONA NOSTRANA DISOSSATA ALLA BIRRA DOPPIO MALTO € 12,00

DESSERT:
TARTELET DI FROLLA BRAMASOLE CON FRUTTI DI BOSCO € 4,00

SU ORDINAZIONE
ENTRO SABATO 2 APRILE 2021

PER PRENOTAZIONI E
INFO 327 8621035

MENÙ DI PASQUETTA

ASPORTO

PRIMI:
PAELLA DI CARNE E VERDURE DELLA TENUTA € 10
SANGRIA (1 LITRO) € 10

SECONDI:
GRIGLIATA DI CARNE MISTA CON PATATE E CIPOLLE ARROSTITE € 20

DESSERT:
SFOGLIATELLA DI RAGGIO DI SOLE ALLE MELE € 4,00

SU ORDINAZIONE
ENTRO SABATO 2 APRILE 2021

PER PRENOTAZIONI E
INFO 327 8621035






SERVIZIO D'ASPORTO
PUOI ORDINARE DIRETTAMENTE SUL NOSTRO SITO
OPPURE SU INSTAGRAM

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI) - Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com - www.tenutabramasole.com

Vigili del Fuoco: ogni giorno al servizio di tutti

Oltre 2 interventi giornalieri per il gruppo volontari inverunesi



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Si è svolta, domenica scorsa, con grande compostezza e in forma privata la tradizionale benedizione del personale e dei mezzi dei Vigili del Fuoco inverunese in occasione di Sant'Antonio. "È una ricorrenza che viviamo fin da quando venne aperto il nostro distaccamento - ci commenta Paolo Riccardi - purtroppo così è un po' triste ma non si può fare altrimenti visto il periodo. Abbiamo offerto l'omaggio floreale ai caduti e ci siamo limitati alla benedizione dei mezzi. Qui ad Inveruno siamo in 49, tutti volontari, e dipendiamo dal Comando di Milano. Per il 2020 la media è stata di due interventi al giorno, abbastanza sostenuta per un distaccamento di questo tipo, ma sono ragazzi davvero molto volonterosi che ci permettono di essere operativi 24 su 24". "Da parte mia va un ringraziamento sincero e sentito per quello che fanno - ci commenta il sindaco Sara Bettinelli - Non abbiamo voluto perdere occasione di un momento per loro e di benedizione per quello che fanno".





L'omaggio di Inveruno al suo Vigile Marco



Il silenzio, il lutto cittadino, un paese attonito: l'ufficialità delle forze dell'ordine, la delicata omelia del parroco don Marco Zappa con la sottolineatura del "gesto minimo"ma così importante, il ricordo sincero del sindaco Bettinelli. La comunità inverunese, lunedì 15 marzo, ha davvero abbracciato Marco Selmo, il suo 'Vigile buono', così tragicamente scomparso.

Comune di Inveruno - Assessorato alla cultura
Biblioteca Comunale

BIBLIOTECHE CONTRO IL RAZZISMO

21/27 marzo
XVII settimana di azione contro il razzismo

In tutto il mondo stiamo vivendo un momento difficile dal punto di vista sanitario ed economico ma anche sociale e culturale. Il divario sociale è in aumento così come i conflitti, specialmente nei paesi più poveri e instabili. La morte del nostro Ambasciatore in Congo è l'ultimo caso di una guerra interetnica, alimentata da notevoli interessi economici internazionali, che da trent'anni oppone diverse etnie dell'Africa centrale. Ma anche nel nostro Paese i più vulnerabili e discriminati sono gli immigrati e i loro figli nati in Italia, insieme alle donne e alle persone fragili.

Le biblioteche sono da sempre forti presidi di umanità e di legalità e anche noi ci impegniamo a dare visibilità all'evento, attraverso una vetrina tematica di testi e video dedicati, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione.

BIBLIOTECHE contro IL RAZZISMO

KEEP RACISM OUT
XVII SETTIMANA D'AZIONE CONTRO IL RAZZISMO
21 - 27 MARZO 2021
unar

Tre opere di Grosso esposte in paese

Francesco Oppi, de 'Il Guado', ha deciso la collaborazione

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Inveruno vanterà l'onore di poter esporre su spazio pubblico le opere d'arte di uno dei più grandi artisti del Novecento, ovvero Luigi Grosso, scultore di fama internazionale deceduto nel 1999. "Queste tre opere - Acero in legno, Sublimazione in resina e Serpenti in bronzo - sono state donate al Guado da Rosemary Liedl, moglie del poeta Antonio Porta (sul canale YouTube 'Guado Officine Creative dal 1969' potete vedere proprio la puntata dedicata alle opere di Luigi Grosso, ndr) - spiega Francesco Oppi, Direttore delle Officine Creative del Guado e direttore artistico di InverArt - Io ho deciso di 'prestarle', in accordo con la signora Porta, al Comune di Inveruno per tre motivi importanti: in primis, il rapporto ventennale di collaborazione in ambito artistico con il Guado, anche considerando che Luigi Grosso è stato padrino dell'ultima edizione di InverArt e le sue opere erano state esposte in quell'occasione. Poi, perché il Comune di Inveruno si colloca a livello nazionale, fra i Comuni più attenti ai temi dell'arte e dei giovani artisti, con un occhio di riguardo verso l'arte contemporanea. Infine, Inveruno sta per realizzare il più importante polo scolastico del Nord Italia che va a costituire una situazione privilegiata per gli studenti di quella comunità, e quale posto migliore dove collocare un'opera d'arte contemporanea, se non in mezzo ai bambini e ai ragazzi, che si possono nutrire di bellezza, avendola direttamente a portata di mano e occhio?". "Per il nostro Comune è un onore poter esporre in futuro le opere di questo artista in spazi pubblici - aggiunge l'assessore alla pubblica istruzione e alla cultura Nicoletta Saveri - Credo sia un'azione che ben si inserisce nel percorso fatto dal Comune di Inveruno, che da più di quindici anni investe e sostiene l'arte contemporanea. Inoltre, come anche il progetto 'InverArt', ha una forte valenza formativa per tutti i giovani creativi del nostro territorio che troveranno ulteriori testimonianze artistiche a cui guardare".



'Floribunda': niente Fiera dei fiori, ma un 'contest' colorato

'Coloriamo Floribunda': tutto ciò che dovrete fare sarà scegliere il vostro fiore preferito e crearlo come più vi piace, poi fare una foto all'opera e inviarla entro il 29 marzo alla mail floribunda2021@gmail.com. Il fiore sarà protagonista di un video che verrà pubblicato sul sito e sui social del Comune e parteciperà al concorso 'Coloriamo Floribunda!'.

MERENPESCA
COMMERCIO
PRODOTTI ITTICI
Ingrosso e dettaglio
SERVIZIO E QUALITÀ
Viale Lombardia, 80
20001 INVERUNO
Tel. 02.97289289
merenpescasrl@gmail.com
www.merenpesca.it



Il dottor Racioppi conclude l'incarico

Il sostituto del dottor Biason ha terminato il servizio

La comunicazione arriva dal Comune. "Per motivi personali il dottor Angelo Racioppi, sostituto temporaneo del dottor Bison, ha deciso di concludere il suo incarico il 9 aprile - scrivono - Nonostante le richieste dell'Amministrazione comunale, Ats ci ha comunicato che non procederà a nominare un nuovo sostituto, in virtù della disponibilità di posti presso i medici di medicina generale già presenti ad Arconate e sul territorio". I pazienti del dottor Racioppi potranno, quindi, scegliere tra le dottoresse Sabrina Colombo e Monica Parotti (Arconate), la dottoressa Eleonora Ballerio e il dottor Stefano Cucchetti (Buscate), il dottor Gian Antonio Buttero (Inveruno) e i dottori Massimo Giavardi e Flavio Portaluppi (Bernate Ticino). La procedura del cambio medico può essere svolta tramite il fascicolo sanitario elettronico (FSE) oppure contattando gli uffici di scelta e revoca di Castano Primo o Cuggiono. "Nonostante la scelta di Ats, l'Amministrazione comunale, e in particolare l'assessore alla Salute, Gaia Gorla - concludono - continuerà a lavorare per verificare la possibilità di individuare un nuovo medico che possa insediarsi ad Arconate, nel momento in cui verranno svolti altri concorsi. Esattamente come accaduto con l'arrivo della dottoressa Sabrina Colombo".



La comunità arconatese piange lo storico sacrista

Un lutto che non può passare inosservato, anzi. Vi è grande commozione in questi giorni ad Arconate. Sisto Pisoni era infatti lo storico sacrista che per oltre 40 anni ha collaborato con la Parrocchia arconatese. Nel suo lungo servizio, iniziato negli anni sessanta, ha collaborato con diversi sacerdoti, tra cui don Erminio Villa, don Gildo Bonalumi e don Franco Quadri. Per muoversi ad Arconate usava sempre la bicicletta, una vecchia graziella di colore verde. Ormai ultra ottantenne da anni era andato in pensione e si era dedicato a vita privata. Tutti lo ricordano con affetto e riconoscenza.

La solidarietà per la piccola Sofia

Raccolti quasi 10.000 euro per la figlia di Federico Tonin

Quasi 10.000 euro, per la precisione 9.230, i soldi raccolti per la piccola Sofia, la figlia del volontario ENPA Federico Tonin. La raccolta fondi l'hanno chiamata 'Un futuro per Sofia': già, proprio il nome della sua bimba, la piccola che oggi, purtroppo, si troverà a crescere senza più il suo papà, vittima di un terribile incidente stradale, mentre era impegnato con altri volontari in una staffetta dell'Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali). Ma la generosità della leva 1974 è stata tanta, e ha portato ad aderire 138 tra famiglie e associazioni. "Dimostriamo ancora una volta di essere una vera comunità e facciamo la nostra parte - aveva scritto l'assessore Francesco Colombo - Per far avere la nostra concreta vicinanza alla famiglia e per stringerli in un abbraccio ideale in questo momento di dolore. Facciamo la nostra parte". E così è stato, con una grande maratona di solidarietà.



Caos vaccini: cosa ne pensa l'assessore Francesco Colombo

"Ad Arconate esiste una tensostruttura di 375 metri quadri, dotata di impianto elettrico 80kw, bagni per disabili e impianto idrico. Supponiamo di chiamare a vaccinare 6 bravissimi infermieri tra quelli in pensione e quelli neo assunti dalle 8.00 alle 20.00 - ha proposto in un post su Facebook - È stato dimostrato che i più bravi riescono a inoculare una dose in 5 minuti. Stiamo larghi e diciamo che in un'ora un infermiere riesce a somministrare 10 vaccini, e quindi... 6 infermieri 60 vaccini. Ad Arconate i cittadini che potranno ricevere il siero sono 5.731. Questo significa che in 8 giorni riusciremmo a vaccinare tutti quelli che lo vorranno fare e anche oltre, almeno per quello che riguarda la prima dose! Oggi, invece, a 3 mesi dall'inizio della campagna vaccinale, vi informo che ad Arconate le persone che hanno ricevuto la prima dose sono 401, pari al 7%, mentre per la seconda dose sono 232, pari al 4%".



Il gruppo 'Pari Opportunità' Croce Azzurra

"Vorremmo creare un modello che sia più equo e paritario"

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it





Croce Azzurra Buscate', Associazione aderente ad ANPAS Lombardia nella zona dell'Alto Milanese, ha fondato il gruppo di lavoro sulle 'Pari Opportunità', composto da Volontari/e che dallo scorso autunno hanno sentito l'esigenza di confrontarsi su temi importanti come le identità, le violenze e le discriminazioni di genere, ormai facenti parte della realtà che ci circonda e che permeano anche la vita associativa. A seguito della pandemia, infatti, i dati sui femminicidi e sulla violenza ai danni delle donne hanno colpito l'attenzione dell'opinione pubblica così come quelli sul drastico calo dei dati occupazionali relativi al genere femminile; dati che si sommano al crescente peso psicologico che anche le volontarie hanno subìto durante quest'anno, in termini di sovraccarico lavorativo e di gestione familiare. Questo mix di dati sociologici e racconti ha spinto i volontari/e di 'Croce Azzurra Buscate' alla creazione di un team di lavoro su tali tematiche. "Il lavoro del gruppo 'Pari Opportunità' ha avuto inizio con l'analisi delle basi legislative - spiega Laura Marangon, responsabile della comunicazione di Croce Azzurra e membro del gruppo - Ora ci stiamo dedicando ad allargare la base culturale, approfondendo i relativi concetti mediante corsi e libri a tema. Terminata la parte di acquisizione delle informazioni e delle competenze, gli intenti sono quelli di partire dalla zona in cui agiamo abitualmente, fino a estendere questa cultura su scala più ampia, condividendo il progetto con tutte le Associazioni aderenti ad ANPAS, tramite la diffusione di documenti e analisi, così come inviti a iniziative specifiche". Il gruppo 'Pari Opportunità' si racconterà una volta al mese, attraverso i canali social associativi (in modo da raggiungere un pubblico il più vasto possibile), mettendo in luce le tematiche di volta in volta affrontate; gli obiettivi sono molteplici, tra cui approfondire attraverso la raccolta dati e loro analisi cosa avviene in merito a questo tema in una qualsiasi Pubblica Assistenza, individuando così degli spunti per rendere più paritaria la realtà associativa. "Sogniamo un futuro in cui ogni Associazione, attraverso l'analisi e l'eventuale attenta evoluzione della propria realtà, si possa proporre come modello di luogo più equo, paritario e sicuro per ogni "genere" e "diversità" nei confronti del territorio di appartenenza e di tutte le Pubbliche Assistenze d'Italia. Vogliamo che questo diventi un polo di trasformazione culturale: la condivisione è la spinta per un futuro migliore".



La piantumazione dell'area ex TAM



L'area ex TAM, tra Cuggiono e Buscate, ha iniziato a essere piantumata, secondo gli accordi presi con la Convenzione firmata con Cava Campana. "Già con la precedente convenzione, che adesso è scaduta e stiamo per rinnovare - spiega il sindaco Fabio Merlotti - era previsto che il cavatore per ogni mq di escavazione, dovesse poi piantumarne 3 e non obbligatoriamente nel luogo in cui scava. In qualche anno, quindi sorgerà un bel polmone verde a pochi km dal centro cittadino".

Nuovi giochi al 'Pratone'

Il Parco Pratone si rifà il look! Accanto alle opere di sistemazione del verde, che sono ancora in corso, a breve verranno posizionati nuovi giochi e attrezzature, nell'area a sinistra dell'ingresso principale. "Si tratta di un intervento realizzato insieme ad AMGA e che prevede l'estensione dell'area giochi in modo importante - spiega il sindaco Fabio Merlotti - Il tutto in un'ottica di valorizzazione del nostro polmone verde cittadino, accanto anche alla videosorveglianza per renderlo un luogo più sicuro".

Una pensilina fuori dalle scuole

I gruppi di opposizione hanno proposto di costruire una pensilina all'ingresso delle scuole per evitare che i ragazzi si bagnino, all'uscita, in caso di pioggia. "Stiamo per approvare il bilancio di previsione - spiega il sindaco Fabio Merlotti - e ci è arrivata questa proposta, necessaria e che ci vede favorevoli. Solo al momento non è possibile, in primis perché siamo focalizzati su altre opere che hanno la priorità. Appena si potrà ragionarci su, con fatti concreti alla mano, saremo lieti di pensarci perchè la riteniamo un'opera importante per le famiglie.".





25° Anniversario

21 marzo 1996 - 21 marzo 2021

Cinque lustri in continua evoluzione!



In questi anni ci siamo sempre adattati ai cambiamenti, impegnandoci a offrire le migliori condizioni alla nostra clientela.

25 anni di attività,

un **grazie** a chi si è affidato a noi e a chi continua a farlo.

Via Garibaldi 10 CUGGIONO tel. 0297240886 mail info@plcase.it

Nella sala vetrate di Villa Annoni uno spazio vaccini

L'Amministrazione ha dato disponibilità per una struttura attiva 12 ore al giorno



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



La notizia si rincorre ormai da tempo, più o meno dall'apertura del punto vaccinale, anti Covid-19, presso l'Ospedale di Cuggiono. Ed ora arrivano le prime conferme, anche se non vi è ancora il 'via' libera che metta in moto l'allestimento della struttura. Con gennaio molte amministrazioni del nostro territorio, come richiesto dai vertici sanitari, hanno iniziato a valutare le disponibilità di location per la somministrazione di vaccini per la grande campagna contro il Coronavirus. Anche diversi Comuni del nostro territorio, monitorando i propri spazi, hanno verificato se e quali strutture potessero essere consone per un afflusso giornaliero e costante di persone. "Come Amministrazione abbiamo condiviso e messo a disposizione la Sala vetrate - ci spiega il sindaco Giovanni Cucchetti - è uno spazio ben definito, indipendente da altri utilizzi, anche perchè sarà molto difficile si possano programmare iniziative ludiche anche nel 2021, che riteniamo possa essere utile e di servizio per questa campagna vaccinale". Dopo un primo confronto proprio all'inaugurazione del punto vaccini in Ospedale, tra Sindaco e direzione dell'ASST Ovest Milanese, gli incontri sono proseguiti. "Medici e tecnici dell'Azienda Sanitaria hanno monitorato gli spazi, ipotizzando 5 slot per somministrare il vaccino, un'area triage di accettazione ed uno spazio per le attese post iniezione - ci spiega Giovanni Cucchetti - Abbiamo già parlato anche con l'Azzurra Soccorso per la presenza di eventuali volontari e la Protezione Civile di Turbigo per un'assistenza al servizio". In ipotesi la struttura sarebbe in parallelo all'Ospedale cuggionese, ma potrebbe rimanere come sede vaccinale locale operativa per 12 ore al giorno per tutto il tempo necessario. "Non ci siamo dati scadenze perchè la priorità di tutti ora è vaccinare i cittadini e frenare l'epidemia - commenta il sindaco Cucchetti - Ovviamente se arriva l'ok e si inizia ad adibire gli spazi il servizio sarebbe non solo per i residenti di Cuggiono ma per tutto il territorio, in quanto gestito dall'ASST Ovest Milanese. Noi garantiamo la massima disponibilità per questa campagna prioritaria per tutti".



La nuova mano di Leonardo è ora una realtà



Sarà davvero una Pasqua di gioia per il giovane cuggionese Leonardo Ravelli. La riabilitazione per la protesi per la nuova mano tecnologica sta procedendo con grossi risultati, anzi, mai riscontrati così bene nemmeno per l'azienda produttrice. "Sta sperimentando movimenti e gesti, ma è davvero bravissimo - commenta la mamma - Un piccolo sogno che passo dopo passo si sta concretizzando anche e soprattutto grazie alla generosità di tantissime persone che ci stanno sostenendo tramite la raccolta fondi".

'La Regina': pizza buona e... solidale



Gustose, ricercate e super apprezzate anche fuori paese, le pizze de 'La Regina' ideate da Ciro Esposito sono una piacevole conferma per i tantissimi clienti. Ingredienti di qualità, grande attenzione ai dettagli e agli impasti, per una vera delizia, rigorosamente d'asporto o a domicilio. Ma in questi giorni che Ciro sta realizzando gli 'scatti' per il nuovo sito (che permetterà di effettuare ordini e pagamenti anche online), diventano solidali: le oltre 50 pizze realizzate per l'occasione sono infatti state donate alla 'Croce Bianca' di Magenta (sezione Mesero) e alla struttura caritatevole magentina 'Non di solo pane'. Un aiuto e un 'grazie'... davvero apprezzato!

Bernate e il 'forno': parola al Sindaco

Un chiarimento pubblico da parte dell'Amministrazione bernatese

L'Amministrazione comunale di Bernate Ticino chiude definitivamente il capitolo riguardante la proposta di realizzazione di un impianto crematorio, tramite un comunicato del primo cittadino Mariapia Colombo sui social. "Oggi è stata pubblicata sul sito istituzionale la registrazione della seduta del Consiglio Comunale del 18.3. scorso. Dopo l'approvazione della revoca della delibera di Consiglio Comunale che approvava la variante al piano regolatore cimiteriale, ho voluto esporre una mia considerazione conclusiva sulla questione 'forno' alla luce anche di tutto quanto scritto nelle settimane trascorse. Ho più volte scritto nei miei comunicati che un paese non è del Sindaco o della Giunta e l'opinione di tutti i cittadini è sempre importante per una Amministrazione avveduta; questa è stata la consapevolezza dell'Amministrazione Comunale che ha tenuto in considerazione l'opinione di un considerevole numero di cittadini, senza peraltro attendere i pareri degli Enti che dovevano esprimersi in merito alla realizzazione o meno di un forno crematorio a Bernate. Non posso fare a meno di notare che la questione è esplosa un mese dopo la seduta del Consiglio Comunale del 21.12.2020 - registrata e resa pubblica sul sito istituzionale - quando un sito locale il 25.1.2021 ha reso noto che tra i Comuni che avevano presentato istanza a Regione Lombardia figurava anche Bernate Ticino. Da subito sui social sono partite a raffica considerazioni contro la realizzazione del forno. Partendo dalla presa di posizione dei cittadini che per primi hanno manifestato disappunto, la Lista Civica 'Il Melograno', che aveva espresso voto contrario, si è esposta anche con volantinaggio porta a porta. La Lista Civica 'Il Melograno' sapeva della impossibilità – in quei momenti - di diffondere qualsiasi informazione circa la proposta progettuale e annessi documenti in quanto era in corso il procedimento istruttorio, nel rispetto delle disposizioni del codice dei contratti pubblici. Tra l'altro non risponde al vero che altri Comuni a noi limitrofi abbiano detto 'no' alla realizzazione del forno sul loro territorio; quei Comuni non avevano i requisiti per poterlo prevedere perché non hanno spazi liberi all'interno del perimetro cimiteriale e questo era uno dei requisiti necessari".

Con 'Azzurra Soccorso' di Cuggiono dai colore alla tua Pasqua

Anche quest'anno, in occasione della festività di Pasqua, 'Azzurra Soccorso' di Cuggiono ha voluto raggiungere le persone a casa organizzando una 'Fiera di Primavera online', visto che, a causa della pandemia, quest'evento è stato annullato. I volontari hanno cercato un modo nuovo per superare la barriera creata dal virus ed essere una presenza visibile al cittadino. Dall'idea della volontaria Claudia Mauri è nata un'iniziativa speciale: l'occasione per dimostrare quanto è importante non arrendersi alla situazione. "Abbiamo pensato, in questi momenti di sofferenza e restrizioni che stiamo vivendo, di allietare le persone con dolcetti a tema e fiori colorati (si ringrazia 'Ideal Verde' e Silvia Bertuzzo) - ci racconta il presidente dell''Azzurra Soccorso' Fernando Ranzani - Un modo significativo che ha permesso alle persone di sostenerci (più di 160 gli ordini): ringraziamo tutte le persone che credono in noi e ci aiutano sempre! Se avete tempo e volete dedicarvi al prossimo, cerchiamo nuovi volontari di qualsiasi età (tel. 02/97240032 o azzurrasoccorso@alice.it)".







QUARESIMA E PASQUA 2021

AVERE FIDUCIA NEI TEMPI FUTURI

«Il Signore [...] non ti lascerà e non ti abbandonerà» (Dt 31,8)

Sostieni i progetti:

ALBANIA - Un lavoro per i giovani

SUD SUDAN - A piccoli passi verso un futuro

THAILANDIA - Una luce per donne e bambini migranti birmani

Arcidiocesi di Milano

caritas Caritas Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it

"Ora è tempo per una vita nuova"

"Tutto deve cambiare: anche se alle volte può far paura"

di don Stefano Cucchetti
redazione@logosnews.it

Nel racconto biblico dell'esodo c'è un particolare che spesso dimentichiamo: quando il popolo eletto arriva, dopo più di 40 anni passati nel deserto, a varcare il Giordano deve fare i conti con la "costruzione" di una vita nuova! Non basta entrare nella terra promessa, non basta sperimentare la forza di Dio che dona vittorie contro le popolazioni che si incontrano, è necessario decidere quale forma di vita assumere... quale struttura dare al proprio vivere personale, familiare e sociale. Di fronte agli occhi degli israeliti si presenta una tentazione: ricostruire in piccolo la stessa struttura della vita che avevano sperimentato in Egitto o negli anni della convivenza forzata vagando nel deserto. È a Sichem, in questa località minuscola nel cuore della Palestina, che Dio comunica al suo popolo che solo se era disposto ad inventarsi una vita totalmente nuova, libera da certezze e da schemi, avrebbe davvero potuto custodire il dono della libertà e della terra. Questa Pasqua viviamola a Sichem! La vita che vivevamo prima di tutta questa situazione (bella o brutta che fosse!) non è semplicemente più possibile... davanti a noi c'è una terra nuova che chiede il coraggio e la creatività di una vita nuova. Tutto deve cambiare: può far paura se pensiamo che tutto dipenda dai nostri successi o dai nostri fallimenti; può entusiasmare se ci affidiamo al fatto che, nonostante qualunque riuscita o caduta, nulla potrà toglierci il dono ricevuto.



Le meditazioni 'Epiousios, il pane di oggi'

Riflessioni quotidiane con l'Arcivescovo Delpini

Proseguiranno fino al 31 marzo, con lo straordinario sfondo del Cenacolo di Leonardo da Vinci, il ciclo di meditazioni 'Epiousios, il pane di oggi', proposto dall'Arcivescovo di Milano Delpini, per accompagnare i fedeli durante tutta la Quaresima. E da domenica 28, nei primi quattro giorni della Settimana Santa, all'appuntamento di preghiera quotidiano seguirà la lettura di altrettanti racconti, scritti dallo stesso Arcivescovo e affidati alla voce di due attori, Arianna Scommegna e Alessandro Castellucci, che interpreteranno i testi da due palcoscenici milanesi. In questo tempo in cui la fatica di affrontare la pandemia rischia di generare anche quella "emergenza spirituale" più volte denunciata dall'Arcivescovo, mons. Delpini, ha cercato un modo nuovo per rimanere in contatto con le persone, mettendo al centro la preghiera e ricorrendo da un lato alle nuove tecnologie e dall'altro al linguaggio universale dell'arte. In questa iniziativa si è voluto mettere simbolicamente al centro dell'attenzione alcuni spazi in cui si fa cultura, duramente penalizzati dalle misure di contrasto al contagio: un gesto che intende esprimere la preoccupazione della Chiesa milanese affinché questi luoghi possano presto tornare a operare. "Insieme a musei, ai teatri e ai cinema sono chiuse anche le mille Sale di Comunità presenti in tutta Italia, di cui 200 solo nella Diocesi di Milano - osserva don Gianluca Bernardini, presidente nazionale dell'Acec (Associazione cattolica esercenti cinema) - Luoghi che soprattutto nei piccoli centri e nelle periferie sono spesso gli unici presidi culturali esistenti. Una situazione che ci preoccupa ma che speriamo possa finire il prima possibile e consentire una prossima ripartenza".



Una Pasqua dolcissima con la 'colomba'

Il dolce classico della tradizione pasquale, artigianale

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

All''Antico Forno di Garavaglia Fulvio & C.', a Inveruno, un mix di profumi e sapori è la prima cosa che avverti: a pieno ritmo sono impegnati in questi giorni a impastare e sfornare il dolce iconico della tradizione pasquale, la 'colomba'. Un dolce diverso, per caratteristiche, dal panettone, richiesto e mangiato in tutto dicembre. Il morbido dolce lievitato, con canditi e una croccante ricopertura di glassa, granella di zucchero e mandorle, arricchisce da sempre i menù di Pasqua e viene consumato solitamente solo in quella settimana. Se gli ingredienti ricordano in parte quelli del dolce natalizio (nella versione classica), la procedura è complessa ed elaborata. Prelibate e originali novità racchiuse in sette varianti vengono proposte per soddisfare tutti i gusti: tradizionale; senza canditi; con pepite di cioccolato; con gocce di arancia; con pregiata albicocca del Vesuvio; impasto con cereali antichi, frutti rossi e cioccolato bianco; al pistacchio. "Il gusto da noi panificatori ritenuto il migliore, in cui il sapore si sposa perfettamente legandosi con gli altri ingredienti, senza sovrastarli, è la colomba con albicocche del Vesuvio - ci spiega Lorenzo Garavaglia - ma molto richiesta è anche la colomba al pistacchio. Dal nostro sito è possibile ordinarla con consegne in tutta Italia, facendosela spedire a casa, regalarla oppure prenotarla per il ritiro in negozio". Un prodotto artigianale e unico (frutto di una lenta lievitazione con lievito madre, cottura attenta, il giusto riposo prima di essere confezionata) che si distingue nettamente rispetto anche ai buoni prodotti del supermercato. "Non ci sono surrogati o processi di accelerazione: tutto viene prodotto in queste due settimane, per garantire un dolce freschissimo e con ingredienti di qualità e ricercati". In tempi ancora complicati, una fetta di colomba così diventa la 'coccola dolce' di cui abbiamo bisogno.





Naviglio: il monitoraggio acque

Più prelievi, in più momenti. Sperando di verificare le 'schiume'

di Alessio Belleri
redazione@logosnews.it

Più controlli sulla qualità delle acque del Naviglio Grande. "Negli scorsi mesi - spiega il sindaco di Turbigo, Christian Garavaglia - abbiamo, infatti, predisposto una vera e propria campagna di monitoraggio, al fine di approfondire ulteriormente la problematica della presenza di schiume. Come già altre volte ribadito, riteniamo che tutto ciò sia da attribuirsi agli scarichi del depuratore di S. Antonino e, pertanto, abbiamo provato ad affrontare tale problema in diversi modi, cercando anche di coinvolgere Regione Lombardia. Fino, appunto, a questo ennesimo intervento, affidato ad un'azienda specializzata e che è consistito in più prelievi di campioni delle acque da far analizzare". Nello specifico, allora, i punti coinvolti sono stati a valle della centrale elettrica di Tornavento, quindi in località Ponte dei ladri e, infine, a valle della centrale idroelettrica Castelli, proprio a Turbigo. Per ciascuno di questi punti e per ciascuna campagna (8 settembre 2020, 19 ottobre 2020 e 10 dicembre 2020), poi, sono stati effettuati 3 prelievi, che hanno evidenziato come in due casi non è stata evidenziata l'evidente presenza di schiuma sulla superficie delle acque, a differenza di quanto, invece, era accaduto nell'altro momento di verifica. "Nonostante tale differenza visiva, dal confronto delle risultanze analitiche delle tre campagne, riferito al parametro tensioattivi totali (causa possibile delle schiume), esso non mostra evidenti variazioni - come è riportato dalla nota sulle analisi - Quindi non vi è differenza del parametro tensioattivi totali tra la prima e la seconda campagna, mentre vi è una minima differenza rispetto alla terza. Questo non sembrerebbe, tuttavia, giustificare la presenza di schiuma bianca".



Fermato nel bosco mentre spacciava

Dopo una segnalazione individuato e ritirato il suo mezzo

La scorsa settimana, a seguito della segnalazione ricevuta da una ragazza (la quale mentre praticava jogging sulla ciclo-pedonale che costeggia la via del Cerone, veniva spaventata ed inseguita da un soggetto, con il volto travisato da passamontagna, sbucato all'improvviso dal limitrofo bosco), la Polizia locale di Castano Primo e Nosate effettuava il fermo di un soggetto mentre stava avvenendo una cessione di sostanze stupefacenti nell'area boschiva tra i due Comuni. La donna, allieva dei corsi di difesa femminile organizzati dal Comando di Piazza Mazzini, seppur seguita, riusciva a seminare il malintenzionato ed allertava personale della Polizia locale che prontamente interveniva nel luogo segnalato. I poliziotti locali, individuavano due soggetti nella boscaglia che stavano per procedere alla cessione di sostanza stupefacente, nell'avvicinarsi di soppiatto, a pochi metri però dagli stessi venivano scorti e ne scaturiva così un breve inseguimento a piedi. Nell'azione operativa, l'assuntore, un italiano, veniva fermato ed accompagnato poi presso il locale Comando Intercomunale. Lo spacciatore, un nordafricano, seppur inseguito per un tratto, riusciva a guadagnare la fuga nella fitta vegetazione e sono ora in corso approfondimenti investigativi al fine di procedere alla sua individuazione, con ogni probabilità dalla descrizione fornita si tratta del soggetto che ha seguito la donna. Il fermato, residente a Novara, veniva trovato in possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente di tipo eroina, occultata nel proprio veicolo posteggiato a poche centinaia di metri dalla piazzola di spaccio. All'uomo veniva così contestata la violazione per il possesso di stupefacenti oltre al relativo sequestro dello stesso, gli veniva ritirata immediatamente la patente di guida, nonché avviata misura di prevenzione personale atta al divieto di rientrare nei Comuni di Nosate e Castano Primo.



Falegnameria Via S.Carlo, 5
Esposizione Via 4 novembre, 36
Cuggiono (MI)
338 852 1046 (Andrea)
333 460 5198 (Cristian)
AVG
ARREDAMENTI
VENER
FALEGNAMERIA
www.arredamentivener.it
BONUS MOBILI 50%
Bonus Mobili 2021: il momento perfetto per riarredare casa
Con la nuova Legge di Bilancio 2021 è possibile ottenere una detrazione del 50% Irpef per l'acquisto di arredi e mobili fino a un massimo di 16.000 euro, comprese spese di trasporto e assistenza al montaggio. Si potrà richiedere attraverso il 730 e modello Unico.
Contattaci per conoscere i requisiti necessari all'ottenimento!
PROGETTIAMO INSIEME A TE!
Prenota gratuitamente un appuntamento con i nostri consulenti al tuo servizio con competenza e creatività.
info@arredamentivener.it

Il primo libro di Manuela Stefani

La giovane turbighese è una 'Live Coach certificata'



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Il tuo porto sicuro sei TU': un invito, ma anche un'affermazione rassicurante. È questo il titolo del primo libro professionale di Manuela Stefani, Life & Mindfulness Coach certificata. Originaria di Turbigo, dopo aver lavorato in azienda come impiegata, ha scelto di cambiare vita, intraprendendo la formazione in Life coaching a Reggio Emilia, città nella quale oggi vive. Un percorso che l'ha portata a maturare esperienze importanti, che l'hanno spinta a scrivere 'Il tuo porto sicuro sei TU', un manuale per la felicità da una donna per le donne. "Questo libro è un vero e proprio viaggio dentro se stesse, attraverso emozioni, valori, obiettivi, sogni - spiega Manuela - È un libro esperienziale, in cui svolgendo attività ed esercizi pratici, la lettrice ha l'opportunità di guardarsi dentro per riscoprire la parte più vera e profonda di sé. Perché è rivolto alle donne? Perché amo essere al loro fianco nel loro percorso di crescita personale e ne amo la dolce complessità, il loro coraggio. Il mio sogno è poter aiutare tutte le donne possibili ad amarsi di più, vivere in modo più consapevole e autentico, sentendosi complete e avendo la forza di scegliere sulla base di se stesse. A proposito di donne, vorrei ringraziare la dottoressa Gilda Schiavoni, psicologa e psicoterapeuta, che ha scritto la prefazione del libro. A volte il rapporto tra psicologi e coach è controverso. Per me quindi è un valore aggiunto importante che una professionista appartenente a queste categorie abbia creduto in questo progetto, lo abbia apprezzato al punto di promuoverlo e presentarlo". Ogni lettera è un valore, un ideale da praticare: di quale di queste lettere oggi c'è più bisogno? "Direi che ogni lettera è una parola chiave che può avvicinare alla felicità, ho scelto di condividere il mio alfabeto emozionale, per dare un ordine alle varie tappe del percorso esperienziale di crescita, per accompagnare la lettrice in un viaggio ragionato, con delle mete precise e importanti da toccare. Credo che in questo periodo storico ci sia soprattutto bisogno di Amore: attraverso i social in particolare si percepisce tanta rabbia, a volte addirittura odio, continue lamentele per tutto e il contrario di tutto. Vorrei col mio libro portare un punto di vista diverso, aiutare a combattere tutto questo con l'amore, con l'accettazione del cambiamento, a dedicare questo tempo apparentemente fermo per prepararsi ai nuovi obiettivi, a essere presenti anche a distanza per le persone che per noi hanno un valore, a scegliere i nostri compagni di viaggio, a prenderci cura di noi stesse, a respirare, a imparare dai fallimenti, senza averne paura, a metterci in gioco e ancora amare, amare, amare forte". Dovessi consigliarlo a qualcuno, a chi lo consiglieresti e perché? "Lo consiglio a tutte le donne, come opportunità di centrarsi, coccolarsi, ritrovarsi, scoprirsi, fare un check di dove sono e dove vogliono andare".



'Fiore che Ride'... vi aspetta in onda

Tutti sintonizzati sugli 88,00 mHz (Radio TRM)

Tre, due, uno... in onda", ma prima, ovviamente, c'è da mettere a punto gli ultimi dettagli e a questo ci pensano Mitzu e il regista Beppe. La scaletta, le sigle, gli intramezzi, gli ospiti e, soprattutto, i diversi collegamenti, eccoli, allora, che un po' alla volta arrivano tutti. La luce che si accende "Ci siete", "Pronti" e adesso sì che si può davvero cominciare. La simpatia, la brillantezza e l'ironia che coinvolgono e catturano, perché 'Fiore che Ride News', là sugli 88,00 mHz (Radio TRM), è molto di più di una trasmissione radiofonica; è un mix di persone e personaggi che si intrecciano e si susseguono uno dopo l'altro; un insieme di battute, risate, sketch, domande, confronto, riflessioni, rubriche, pure qualche scherzo, che vi catapulteranno in vari momenti della quotidianità e anche in mondi fantastici e misteriosi dove, come si dice, "ne succedono di ogni". Tanti protagonisti, insomma (Qua Paperetti, il notaio Pallino, la maga della Mecca, il conte Siberius Menelao, solo per citarne alcuni) che vi intratterranno con le loro singolari storie, le loro previsioni, le loro barzellette. E in mezzo, poi, ecco gli ospiti (che spaziano in ambiti e campi differenti) e beh... non possono mancare gli stacchetti musicali. Il tutto, però, senza mai dimenticare il filo conduttore dell'intera trasmissione, ossia divertirsi assieme. "Già, è proprio partendo da questo obiettivo che è nata l'idea di provare a metterci in gioco anche in radio - racconta Mitzu, coordinatore de 'Il Fiore che Ride', il progetto che vede protagonisti i ragazzi e le persone con disabilità - L'appuntamento è il sabato dalle 14 oppure, in replica, la domenica dalle 18. Un momento di allegria e spensieratezza che vuole far capire come la disabilità non significa diverso, bensì, mettendo, gli uni con gli altri, i tasselli giusti, è sinonimo di amicizia e gruppo".



Naviglio: fine dell'asciutta, l'acqua è tornata



È stata anticipata di qualche giorno la fine dell'asciutta totale primaverile nel Naviglio Grande, nel tratto da Turbigo ad Abbiategrasso. Le manovre hanno preso avvio dal 24 marzo anziché dal 29, come originariamente programmato. Sono stati, infatti, completati anzitempo i lavori previsti sul primo tratto del Naviglio Grande: in poco più di una decina di giorni è stato terminato l'intervento di recupero spondale a Robecchetto con Induno, avviato durante la scorsa asciutta e poi interrotto dall'emergenza Covid.



QUEEN





I TUOI SERRAMENTI DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FISSA UN **APPUNTAMENTO** AVRAI FINO AL

50%

DI SCONTO

UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI



Qualità e manodopera Made in Italy









CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.casaqueen.it

I reperti romani di Bienate collocati a Legnano

I ritrovamenti sono ora al Museo Archeologico Sutermeister



Tesori nascosti a Magnago... rivedono la luce. Proprio qualche settimana fa, infatti, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano ha informato il Comune che è avvenuto il deposito dei reperti di epoca romana, provenienti dalla necropoli di Bienate, presso il Civico museo Archeologico Sutermeister di Legnano. Il nuovo nucleo, debitamente restaurato, va ad aggiungersi ai resti archeologici bienatesi già conservati dall'ente museale. "Il deposito dei ritrovamenti segna la chiusura di un iter di conservazione preventiva che ha consentito il recupero di numerosi oggetti storici che testimoniano concretamente la cultura materiale dell'abitato sorto nel territorio del nostro Comune più di 2.000 anni fa - ha scritto il sindaco Carla Picco - Un altro importante tassello della nostra storia è posto all'attenzione, studio e visione di tutti presso il Museo di Legnano: una preziosa occasione che testimonia quanto sia importante, soprattutto in momenti bui come l'attuale, tutelare e preservare la cultura, patrimonio irrinunciabile per l'uomo". Un 'regalo' dalla storia davvero importante.

Rubato il defibrillatore dalla chiesa di S.Rocco



L'anta dell'armadietto aperta e dentro, purtroppo, più nulla. Rubato il defibrillatore nella chiesa di San Rocco a Vanzaghello. "Non sappiamo con esattezza quando sia accaduto - spiega suor Irma - Ci siamo accorti, infatti, l'altro giorno. Ero intenta a sistemare e pulire quando ho notato, appunto, che l'armadio dove era collocato il DAE era aperto. Subito ho capito che c'era qualcosa di strano e, guardando all'interno, ho scoperto che l'apparecchio era stato portato via". Così ecco che è stato, immediatamente, informato il parroco don Armando che ha segnalato l'episodio. Un gesto davvero vile; lì dal 2016, quando, dopo un corso con la 'Croce Azzurra' di Buscate, era stato acquistato, è, infatti, uno strumento prezioso e un bene collettivo. (**di Alessio Belleri**)

"Il CSE in via Albarina? Ma non doveva essere per gli anziani?"

L'hanno ribattezzata "Degenerazione urbana", i componenti di 'Insieme per Vanzaghello', sui banchi dell'opposizione in consiglio comunale, perché, come scrivono sulla loro pagina Facebook: "L'incoerenza accompagna spesso i membri della lista Gatti, quando si riuniscono a decidere cose per la comunità. L'ultima prova è che, nell'ambito di una 'rigenerazione urbana' raffazzonata, viene previsto il trasferimento del CSE (centro socio-educativo per diversamente abili) nello stabile di Via Albarina. E la destinazione d'uso per gli anziani? Solo due mesi fa, la stessa lista Gatti criticava il nostro progetto in quanto andava 'contro la volontà del donatore'. Ricordiamo, poi, i rimproveri a suo tempo: il problema dei parcheggi, la mancanza di verde, il rumore della ferrovia confinante... Tutto a posto ora, nonostante nulla sia proposto per risolvere i problemi citati da loro stessi".

'Il magnaghese patriota': riflessione sull'Italia



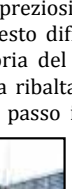
In occasione del 160° anniversario dell'Unità d'Italia del 17 marzo, i ragazzi del progetto 'Le Navi' hanno proposto alla cittadinanza di Magnago e Bienate riflessioni ed emozioni espresse dai cittadini su tale importante anniversario: occasione preziosa per riflettere sul significato di Unità, Popolo, Patria ai nostri giorni, attraverso brevissime interviste che sono state raccolte in paese. "Siamo certi che, ove contattati, vi lascerete coinvolgere dall'entusiasmo di questi giovani, che vi formuleranno brevi domande che, opportunamente registrate ed assemblate, andranno a formare un video che sarà poi reso fruibile a tutta la cittadinanza", aveva commentato il sindaco Carla Picco riguardo il lavoro.

Linguaggi diversi per la stessa storia

Il Comune di Vanzaghello ha aderito alla proposta

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

La sua necessità di adeguarsi ed evolversi è già imposta dal correre della storia. Adesso, a chiedere al linguaggio di modificarsi e arricchirsi di ulteriori modalità espressive, ci si è messo anche il Covid-19 che ha obbligato quasi tutti a una sosta forzata e a rinunciare a occasioni di convivialità in cui esercitare liberamente la propria espressività. Il Comune di Vanzaghello, sensibile a quest'aspetto, ha quindi deciso di dare il suo assenso ad una proposta della Fondazione Cariplo denominata 'Linguaggi diversi per vivere la storia'. Ad avviso del Comune, infatti, "Gli scenari indotti dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus del Covid hanno mostrato sempre più come la Biblioteca e il settore cultura dell'ente debbano essere pronti a fornire servizi innovativi in ambiente digitale, pur conservando una forte capacità di ascolto e interpretazione dei bisogni dell'utente". Insomma, individuare nuove frontiere di comunicazione ed espressione senza rinchiudere nella stanza del dimenticatoio le modalità tradizionali. Il Comune riconosce alla sua e alle altre biblioteche il ruolo di elevata preziosità divulgativa mostrato in questo difficilissimo frangente della storia del Paese. Ma ora si affaccia alla ribalta la necessità di compiere un passo in più con la necessità di "biblioteche aperte e operative". E, dal momento che una parte delle risorse destinate in origine al settore culturale è stata fatta di necessità virare sul versante sicurezza e salute, ecco la necessità di disporre di nuovo di risorse adeguate a ridare ossigeno al versante della divulgazione di libri, conferenze sia pure al momento in streaming e momenti di approfondimento culturale.





Eleonora Evi al presidio antidiscarica

Sindaci e rappresentanti dei 'Verdi' nell'area contesa

Un incontro al presidio antidiscarica per dire no allo scempio del territorio nel Parco del Roccolo. Sabato scorso insieme ai sindaci dei Comuni interessati è intervenuta anche Eleonora Evi, europarlamentare dei Verdi. "A livello europeo la spinta è verso la rinaturalizzazione dei territori", ha detto. Presenti, tra Casorezzo e Busto Garolfo Gilberto Rossi per i Verdi di Ossona e i primi cittadini e amministratori dei Comuni dell'Altomilanese, tra i quali il sindaco di Canegrate Roberto Colombo. La vicenda si trascina da tempo e l'attesa è naturalmente rivolta alla sentenza del Tar, ricorso partito più di un mese fa. "Purtroppo occorre del tempo - ha spiegato Eleonora Bonecchi del comitato anti discarica - Speravamo che, avendo presentato richiesta di sospensiva, il giudice desse delle risposte veloci. Presumiamo che questa lunga attesa sia dovuta al fatto che sono in corso le valutazioni di tutti i passaggi". La proposta dei Verdi, già nel 2017, era quella di istituire un parco metropolitano come avviene in molte città europee. Questo perché i parchi locali non rappresentano una tutela sufficiente per il territorio. "Anche oggi siamo presenti perché per noi è importante tenere alta l'attenzione - ha affermato il sindaco di Busto Garolfo Susanna Biondi - in tanti anni abbiamo visto passare esponenti politici di diverso colore, ma nei fatti ben poco è cambiato. Adesso aspettiamo la sentenza". Eleonora Evi ha ricordato come lo strumento della petizione al Parlamento Europeo si sia rivelato importante per sensibilizzare su un altro problema, quello del prolungamento a sud della superstrada per Malpensa. Un tema sentito da numerosi cittadini che vivono a ridosso delle aree che dovrebbero essere attraversate dalla superstrada. "La petizione è uno strumento importante nelle mani dei cittadini che, in questo modo, possono interpellare il parlamento Europeo", ha spiegato.



Don Giuseppe e l'esperienza col Covid

Il parroco di Dairago: "L'amore di Dio non viene mai meno"

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Con il Covid-19 ha dovuto farci i conti anche lui. E ora, pur ancora debolmente positivo, don Giuseppe Alloisio, parroco della chiesa di San Genesio in Dairago, si rivolge con il consueto tono fraterno e accorato alla sua comunità. "Sono ancora debolmente positivo - dice - quindi dovrò rimanere relegato in casa ancora per un po' di giorni. C'è un po' di delusione, però guardiamo anche la cosa dal lato positivo, anzitutto sono stato trovato debolmente positivo e vuol dire, spero, che sto migliorando, quindi non ho dovuto andare in ospedale, né io e neppure le persone che sono in casa con me e che, grazie a Dio, stanno bene". Valutando come altri suoi colleghi di tonaca siano purtroppo scomparsi a causa della pandemia, don Giuseppe conclude così: "Ringrazio Dio perché avrebbe potuto andare anche molto peggio". E, quale augurio alla comunità di poterla riabbracciare quanto prima, lascia un pensiero affettuoso: "Una cosa è certa, l'amore di Dio e la sua protezione non vengono mai meno, e con queste parole di speranza vi saluto".



Elementari di Villa Cortese: quali sviluppi?



I lavori sembravano finalmente sul punto di decollare. Poi, però, tutto si è dovuto fermare per un'irregolarità evidenziata nell'impresa che si era vista aggiudicare i lavori. Ergo, il Comune dovrà procedere a individuare una nuova società per ridare fiato ai lavori per la realizzazione di una nuova scuola Primaria di cui si parla da circa vent'anni. La lista di opposizione 'Nuovamente Villa' vuole vederci chiaro e ha chiesto di poter approfondire la tematica. "Abbiamo chiesto ufficialmente la convocazione di una consulta territorio per conoscere gli sviluppi della vicenda".

Dal 1973...
RIVER
airpop & Packaging
Division Service

RIVER srl
Via Roma, 55
BERNATE
TICINO

Tel: 0297255752

CAM
Criteri ambientali minimi

La tendenza dello smart working *si confermerà ed* emergeranno nuovi modelli di consumo recapitando sul tavolo di casa, in Azienda o in nuovi spazi e aree di lavoro, cibo da asporto.

www.riverservice.it

Ecco dunque le Linee di prodotti, attuali, in gradi di far fronte a nuove esigenze, nuovi stili di vita e di consumo all'insegna di flessibilità, sicurezza, collaborazione e sostenibilità.

Packaging d'Asporto



Cleaning Service



www.riverpackaging.it

La strategia di Diversificazione di River è volta a garantire un piano Packaging Completo ed efficiente

Imballaggi ed Elementi di protezione

River focalizzata nella progettazione e produzione di imballaggi in EPS, implementa anche soluzioni sinergiche di packaging con funzioni strutturali di alta protezione



Le nostre Leve di Differenziazione

Progettazione personalizzata in base alle Vostre esigenze

Palio di Legnano: si terrà il 19 settembre

Non essendo possibile a maggio, un cambio 'straordinario'



Venerdì 12 marzo si è riunito il Comitato Palio, cui hanno partecipato l'assessore con delega al Palio Guido Bragato, il Gran Maestro Giuseppe La Rocca e il Cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli. Il professor Alessio Francesco Palmieri Marinoni è stato confermato alla guida della Commissione Costumi, mentre la segreteria della commissione stessa è affidata alla dottoressa Carla Marinoni. Si è deciso, vista l'impossibilità di disputare il Palio nella data tradizionale, di onorare comunque la ricorrenza della Battaglia, festa regionale della Lombardia, nelle giornate di sabato 29 e domenica 30 maggio, colorando con le bandiere di Contrada piazze e quartieri della città animandole con varie iniziative. La presenza o meno del pubblico è purtroppo subordinata all'evolversi dell'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia. È stata confermata la data dello svolgimento 'straordinario' del Palio: domenica 19 settembre. Le corse di addestramento si svolgeranno al Centro Ippico Etrea, sulla pista del Collegio dei Capitani, nelle seguenti date: 6 giugno, 11 luglio, 1° agosto. Il Gran Maestro del Collegio dei Capitani, Giuseppe La Rocca, esprime così il proprio pensiero sul tempo che stiamo vivendo: "Un anno trascorso a combattere un nemico subdolo, invisibile, feroce. Un anno trascorso a piangere la perdita di un caro, di un parente, di un amico. Un anno trascorso ad ascoltare chi è stato prostrato economicamente e dando la nostra disponibilità per un aiuto". Un anno senza Palio, "In una città muta dei suoi suoni e spogliata dei suoi colori. Ora che la scienza pare che ci abbia dato l'arma per sconfiggere il nemico dobbiamo sperare di tornare alla normalità, alla nostra vita, ai nostri affetti, alle nostre passioni". E ritorna su un tema a lui caro: "Il Palio non è un gioco, le nostre tradizioni non sono un gioco, la nostra cultura è un fatto estremamente serio, il Palio è una manifestazione estremamente seria. Perché non dare al Palio il ruolo di 'arma per la vita'? Auspicando di condividere quel che ci aspetta 'Insieme, per una speranza di vita'".





Insieme per ripulire Busto Garolfo

Cittadini con ramazza e sacchetti per un paese più bello

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Come elemento ispiratore della loro azione hanno preso un motto dell'ex presidente degli Stati Uniti, John Fitzgerald Kennedy: "Non chiedete cosa può fare il vostro Paese per voi, ma cosa potete fare voi per il vostro Paese". E loro, il gruppo di cittadini di Busto Garolfo che si è armato di ramazza e sacchetti per ripulire alcune strade cittadine, su cosa poter fare per la loro realtà hanno dimostrato di avere le idee ben chiare. Si sono attrezzati di pazienza in una mano e senso civico ed ecologico dall'altra e hanno liberato dalla morsa dei rifiuti una parte del paese. Nella consapevolezza che, se lamentarsi di quanto non va è un attimo, è una frazione di secondo anche mettersi di 'buzzo buono' e contribuire direttamente al decoro della realtà in cui si vive. "Durante questi mesi - scrivono i volontari affidando ai social la soddisfazione per l'esperienza compiuta - percorrendo più volte le strade del nostro paese abbiamo notato quanto siano piene di rifiuti di ogni genere". Busto Garolfo, per la verità, non è nuova a questa esperienza di democrazia diretta di stampo ambientale. E i cittadini che si sono resi protagonisti di quest'operazione di pulizia rigeneratrice della vivibilità dell'ambiente auspicano che il loro esempio possa trovare presto ulteriori imitatori: "Sarebbe bello organizzarsi più spesso - ribadiscono - per ripulire i luoghi in cui viviamo".

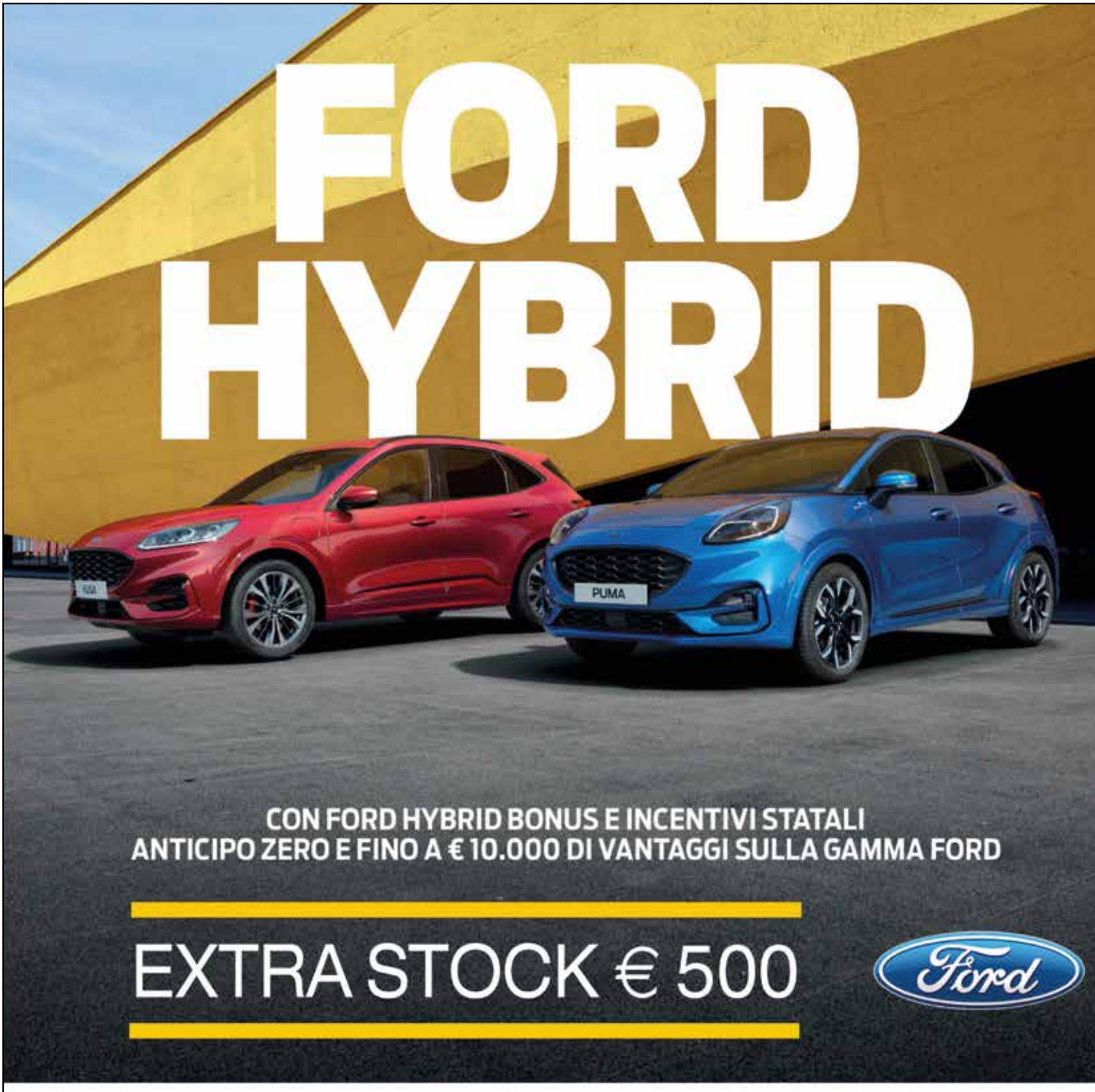


Legnano: Bicipolitana e la Rete verde e del commercio

La rigenerazione urbana a Legnano muove i primi passi mettendo a sistema due aspetti qualificanti del programma elettorale della coalizione che ha supportato Lorenzo Radice: la Rete verde e del commercio e la Bicipolitana. L'amministrazione comunale, con un progetto elaborato dagli uffici, partecipa al bando di Regione Lombardia "Interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" chiedendo un finanziamento di 500mila euro per un programma di interventi complessivo di 810mila euro. Il quadro economico del progetto è completato da 140mila di risorse comunali e 170mila di finanziamento ministeriale. "Questo progetto contiene in sé organicamente molti aspetti della nostra visione della città, dalla mobilità dolce all'urbanistica tattica al centro diffuso - dichiara l'assessore alla Città bella e funzionale Marco Bianchi - Si tratta di un primo lotto di interventi che abbiamo individuato con lo scopo di unire in maniera più funzionale le zone periferiche con quelle più centrali". La Linea 1 della Ciclopolitana parte da via Novara, prosegue in via Venegoni, passa dai giardini di via Quadrio, via Rossini, sottopasso di via Venegoni, corso Italia, arriva al parco Falcone e Borsellino per raggiungere il lungo Olona e da lì, lungo il Sempione arriva al parcheggio e ai giardini di via Volta. La linea 3 parte dal piazzale del Cimitero Parco, passa per via Liguria, via Parma, via Podgora, arriva attraverso il sottopasso di via san Michele del Carso al cimitero monumentale e in piazza Mercato, prosegue in viale Gorizia per raggiungere il quartiere Canazza.







CON FORD HYBRID BONUS E INCENTIVI STATALI
ANTICIPO ZERO E FINO A € 10.000 DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

EXTRA STOCK € 500

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerte valide fino al 31/03/2021: Nuova Puma MY2021.25 Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 18.000, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 18.750) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Puma: Ciclo misto NEDC consumi 3,8 a 4,6 litri/100km, emissioni CO2 da 97 a 105 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.000,00. Anticipo zero, 36 quote da € 247,90 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.480,00. importo totale del credito di € 18.530,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta" e distribuita dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 21.594,73. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%, TAEG 7,45%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km. *Nuova Kuga MY 2021.25 Connect 2.5 Benzina - Full Hybrid 190CV a € 23.650 **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 24.400) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Kuga: Ciclo misto NEDC consumi 1,2 a 5,9 litri/100km, emissioni CO2 da 26 a 134 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 4,7 a 7,6 litri/100km, emissioni CO2 da 32 a 166 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.650,00. Anticipo zero, 36 quote da € 347,48 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 15.337,00. Importo totale del credito di € 24.180,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Guida Protetta, Assicurazione sul credito 4LIFE differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni Ivass e distribuite dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 28.050,73. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%, TAEG 7,19%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km.* *Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Le offerte sono state calcolate tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato da oltre 10 anni dalla data di stipula del contratto del nuovo veicolo dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it/ e dello sconto di € 6.150 (Kuga) e € 4.500 (Puma) dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso all'Ecobonus è pertanto richiesto un importo obbligatorio di €1. Il Ford Partner applicherà €1 di sconto aggiuntivo alla promozione in corso.**

Castano candidata a 'Comune Europeo dello Sport'

Il sindaco Giuseppe Pignatiello spiega i motivi della candidatura per il 2023



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Il Comune di Castano Primo è ufficialmente candidato al titolo di 'Comune Europeo dello Sport 2023'. A renderlo noto il Sindaco Giuseppe Pignatiello e il Vicesindaco con delega allo Sport Carola Bonalli. L'Amministrazione Comunale ha infatti ricevuto la conferma dell'accettazione della candidatura inviata da parte di ACES, organizzazione europea che dal 2001 consegna il premio di European Capital of Sport. L'Amministrazione di Castano Primo aderisce ai principi di responsabilità e di etica promossi dall'attività sportiva, nella consapevolezza che lo sport è un fattore di integrazione nella società, per il miglioramento della qualità della vita e la salute di chi lo pratica. L'emergenza Covid-19 ha senz'altro duramente colpito il mondo dello Sport e, proprio in quest'ottica, l'Amministrazione Castanese ha deciso di ripartire proprio da qui.



"Siamo davvero orgogliosi dell'accettazione della nostra candidatura di Castano Primo a 'Comune Europeo dello Sport' - commentano orgogliosi il sindaco Pignatiello e il Vicesindaco Bonalli - Come da regolamento ACES, oggi rappresentiamo l'unico Comune di tutta la Provincia di Milano a essere in lizza per questo prestigioso titolo. Parlare di sport ora? Si può ma soprattutto per noi si deve. Si tratta di una sfida che abbiamo voluto affrontare e che vogliamo vincere con tutte le energie possibili. Noi cerchiamo di fare da apripista per raggiungere il prestigioso riconoscimento e chiederemo a tutte le nostre meravigliose realtà associative sportive di prendere parte a questo palcoscenico internazionale per la nostra Castano Primo. Guardiamo al futuro con lungimiranza, con una visione e con rinnovata speranza. La nostra candidatura a 'Comune Europeo dello Sport' aprirà una stagione di grandi eventi sportivi (appena l'emergenza sanitaria ce lo consentirà). Abbiamo tante idee e tante nuove energie da investire nello sport e siamo certi che dallo sport bisogna ripartire. Ottenere il riconoscimento di 'Comune Europeo dello Sport' rappresenterebbe per Castano Primo un motivo di incommensurabile orgoglio e la certificazione dello straordinario tessuto associativo di cui la nostra Città può ben vantarsi. Il nostro obiettivo è e sarà promuovere tutte le attività delle società e associazioni sportive Castanesi, affinché siano riconosciute in tutta Europa. Ricordiamo che Castano è la culla e la casa di sportivi eccezionali che possono già vantare un palmares di tutto rispetto, sia a livello nazionale sia a livello mondiale in diverse discipline sportive. La nostra Amministrazione continuerà come ha sempre fatto a promuovere lo sport in tutte le sue forme, a cominciare dagli investimenti sugli impianti sportivi: stiamo dando vita alla Cittadella dello Sport, rappresentata dal Campo Sportivo dove oggi sorge una nuova pista di atletica, una delle poche in Lombardia a livello FIDAL e stiamo per realizzare una nuova palestra, senza dimenticare la nascita del Parco Sportivo e Inclusivo Sciaredo. Noi ce la metteremo tutta per vincere, perché vogliamo ridare allo sport lustro e importanza nella vita dei giovani e di tutti noi. Manca ancora un po' per il traguardo, ora lavoriamo a testa bassa e corriamo verso il titolo!". Nel comunicare la notizia alla Cittadinanza e agli Organi d'Informazione, l'Amministrazione ha presentato anche il logo realizzato per l'occasione a simboleggiare e promuovere la candidatura di Castano Primo a Comune Europeo dello Sport. Il claim sarà 'RiPartire dallo Sport'. La Commissione ACES comunicherà l'esito delle valutazioni il 15 ottobre 2021 e, in tal data, renderà noti i nomi dei quattro Comuni vincitori del titolo di "Comune Europeo dello Sport" (European Town of Sport). Successivamente, si terrà una cerimonia di consegna delle benemerenze presso la sede del CONI e di consegna della bandiera di Comune Europeo dello Sport presso il Parlamento Europeo a Bruxelles.

A giorni sarà presentato il progetto del Villaggio Olimpico

Lo slalom organizzativo va avanti, ma con qualche rallentamento. Entro marzo sarà svelato il logo ufficiale dell'evento a Cinque Cerchi (in ballottaggio ci sono 'Dado' e 'Futura') e sarà presentato il masterplan per il Villaggio olimpico nell'ex scalo milanese di Porta Romana. Cronoprogramma rispettato. Il Governo Draghi, invece, non ha ancora approvato il decreto che dovrà nominare i vertici dell'Agenzia per le infrastrutture olimpiche, un passaggio molto atteso dagli enti locali per poter accelerare sulla progettazione e sulla realizzazione delle opere collegate ai Giochi del 2026. Entro fine mese Coima, che con Prada e Covivio ha acquistato l'area dell'ex scalo Romana per 180 milioni di euro, presenterà il masterplan per il Villaggio che ospiterà gli atleti nel 2026. Nessun ritardo sulle scadenze prospettate. Sul fronte degli impianti sportivi milanesi per i Giochi, intanto, va avanti l'iter per la bonifica dei terreni dove sorgerà il nuovo PalaItalia a Santa Giulia.



Personal trainer al parco per proseguire con le attività

Da giardini Montanelli, passando per Parco Ravizza, fino al classicissimo Parco Sempione. Milano si dimostra una città capace di trovare soluzioni anche nelle situazioni più imprevedibili. Lo testimonia parktrainer.it, giovane portale di servizi online che mette in contatto i personal trainer italiani e gli atleti che non vogliono rinunciare ad un'attività sportiva professionale, dove quasi il 50% dei personal trainer iscritti opera proprio su Milano. "Il servizio di parktrainer.it è nato all'inizio dell'anno - spiega Marco Di Giuseppe, 42 anni, originario di Roma, appassionato di fitness e di marketing digitale - e, da quel momento, quasi la metà delle iscrizioni di personal trainer che aderiscono alla piattaforma opera su Milano. Il servizio è molto semplice: i professionisti si registrano gratuitamente al portale e inseriscono le proprie schede di allenamento, selezionando la città dove intendono offrire il loro servizio".





Quando i gesti aiutano a comunicare e a difendersi

'Signal for help', il segnale di aiuto pensato contro la violenza sulle donne



di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it

Siete all'estero, in un Paese in cui si parla una lingua che proprio non "masticate". Avete sete ed entrate in un bar. Cosa fate? Probabilmente, vi affiderete alla lingua universale per eccellenza: i gesti. Mimerete il gesto di bere da un bicchiere o da una bottiglia e poi indicherete al barista la bevanda prescelta, con il dito puntato. Sì, anche questa è comunicazione: una comunicazione che non comprende la parola e che quindi rientra nella categoria della comunicazione non verbale. La storia ci insegna che i gesti possono essere molto potenti e comunicare significati davvero complessi. Pensiamo agli atleti statunitensi medaglia d'oro e di bronzo alle Olimpiadi di Città del Messico del 1968, che - in segno di protesta per la discriminazione razziale - alzarono al cielo il loro pugno chiuso sul podio, durante la cerimonia di premiazione. Oppure pensiamo al saluto della Regina Elisabetta II, divenuto celeberrimo e copiato in tutto il mondo. Ma anche nella nostra vita quotidiana, quanti gesti convenzionali comunicano cose ben precise: le dita indice e medio incrociate in segno di speranza, il pollice, l'indice e il mignolo alzato segno amore (il gesto è l'unione dei gesti che vanno a formare le lettere I, L e U, ovvero "I love you"), per non parlare dei gesti volgari, come quello dell'ombrello o il dito medio alzato... In questi giorni c'è un gesto che sta facendo discutere la rete e non solo. Si tratta del 'signal for help', il segnale di aiuto pensato contro la violenza sulle donne dalla Canadian Women's Foundation nell'aprile 2020, in pieno lockdown, e arrivato ora anche in Italia. È un dato di fatto che, in questo periodo in cui la pandemia ci costringe in casa, la violenza domestica sia aumentata in tutto il mondo. Attraverso questo semplice gesto (il pollice della mano reclinato verso il palmo e le altre quattro dita, puntate verso l'alto, che si aprono e si chiudono su di esso) sarebbe possibile per le vittime di violenza domestica segnalare il problema a chiunque: al vicino dalla finestra, al fattorino di Amazon da dietro la porta, al passante da dietro le tende. Un grido di aiuto silenzioso, un gesto che si propone di diventare un significato universale, che tutti dovrebbero conoscere per poter aiutare il prossimo. Alcune associazioni italiane contro la violenza sulle donne, però, si scagliano contro la campagna canadese. 'D.i.Re Donne in Rete contro la violenza', per esempio, sostiene che "Il video presuppone che al segnale parta un protocollo di intervento che di fatto non esiste" e che "Seppur fatto in buona fede, può diventare pericoloso. Per affrontare la violenza sulle donne ci vuole sempre competenza. Non si può improvvisare". Altre associazioni, invece, come 'GenGle' ammettono che un gesto non è la soluzione, ma che può costituire già un grande passo: "Di sicuro bisogna rivolgersi alle giuste professionalità e alle autorità ai primi segnali senza aspettare ma tutti possiamo iniziare fare la nostra parte anche con un piccolo gesto come questo, facendolo entrare nella nostra quotidianità e dandogli la giusta importanza". Pur specificando che, purtroppo, in Italia non esiste ancora un protocollo standard di intervento in caso di segnalazione di violenza domestica. Non è l'unico caso in cui il gesto si fa carico di significati sociali importanti. Pensiamo solo alla lingua dei segni, fondamentale per tutte le persone sordomute. Chiudiamo allora con una curiosità: non tutti sanno, che oltre alla lingua internazionale dei segni esistono tante lingue nazionali dei segni quante sono le lingue parlate. Addirittura in Gran Bretagna e negli USA, dove si parla inglese, si utilizzano però due lingue dei segni completamente diversi! Quando si dice, davvero, che un gesto comunica più di mille parole.

"Il territorio più green d'Italia" con Sonnen

Rendere l'alto-milanese una delle aree più green d'Italia non è più soltanto un sogno o una semplice speranza; da oggi è veramente possibile. L'idea di un territorio che si muove all'unisono con la natura, dove ognuno possa soddisfare i propri bisogni, ricorrendo esclusivamente ad energia rinnovabile, è diventata la missione di un'azienda ormai leader nel settore, che è riuscita a trovare la formula perfetta per combinare energia e futuro. Abbiamo intervistato Andrea Scarparo, responsabile commerciale di Sonnen nordovest di solarevolution Eins partner Sonnen, il quale ha condiviso con noi quella che è la missione di un'azienda così importante e che riguarda proprio il nostro territorio: sfruttare al meglio le opportunità legate al superbonus 110%, per intervenire a beneficio nostro e del pianeta. Sonnen, infatti, è un'azienda che opera nel mercato mondiale della produzione di batterie ad accumulo per impianti fotovoltaici e che sta investendo molto nella riconversione energetica. La proposta di Sonnen è molto chiara e si fonda sul fatto che, quanto prima riusciremo a liberarci dalla produzione di energia da fonti fossili nei prossimi 10 anni, tanto più saremo in grado di proteggere l'ambiente e la nostra libertà politica ed economica. Per questo motivo, ci spiega Andrea, abbiamo costruito un'offerta chiara, conveniente e, soprattutto, semplice: "grazie alla grande occasione del superbonus, offriamo ai nostri clienti un servizio interamente su misura, che comincia dallo studio di fattibilità e si conclude con lo sconto del 100% in fattura, consentendo al cliente di affidarsi completamente a noi per qualunque necessità e ritrovarsi al termine dei lavori con un impianto di alta qualità per la produzione di energia pulita ed autonoma. Grazie al Decreto Rilancio è, infatti, possibile intervenire sui sistemi energetici delle rispettive case, abbattendo i costi. Numerosi sono gli interventi per i quali sono previsti incentivi, i quali spaziano dalla sostituzione degli impianti, sino al posizionamento di impianti fotovoltaici o di accumulo termico. Sonnen è pronta, dunque, ad offrire una soluzione completa per la produzione e la gestione dell'energia elettrica e termica dell'abitazione. Già oltre cinquecento le famiglie che hanno aderito nel nostro territorio, primo step per un ambizioso obiettivo: raggiungere quota 3000 entro il 2022. L'invito, continua Andrea, è pertanto quello di contattarci, in modo da studiare insieme tutte le possibilità del caso e contribuire a realizzare il nostro sogno: il sogno di rendere l'alto-milanese l'area più green d'Italia."

solarevolution
sonnen
EINS Partner
AGENZIA NORD OVEST



"Troppo buono per essere buttato": app contro lo spreco alimentare

Scopri 'Too Good To Go' sul tuo cellulare: molte attività, anche del nostro territorio, vi stanno aderendo

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Una fila di 23 milioni di camion carichi di 40 tonnellate di cibo: uno dietro l'altro, sulla linea dell'equatore, riuscirebbero a fare 7 volte il giro della Terra. È con questa immagine che possiamo comprendere l'impatto dello spreco alimentare: nel 2019 (secondo gli ultimi dati disponibili su 54 Paesi del mondo, ma così all'incirca accade ogni anno), per il 'Food Waste Index Report 2021', l'analisi sugli sprechi alimentari del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep) in collaborazione con l'organizzazione non governativa WRAP, l'equivalente di 23 milioni di camion pieni di cibo non è stato consumato ed è stato gettato via. 931 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, pari al 17% di tutto il cibo disponibile ai consumatori, nel 2019, è finito nella spazzatura! La lotta allo spreco alimentare è tra gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030: "entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto". Gli italiani sono sempre più sensibili a questa tematica e il lockdown e la pandemia hanno portato a un rallentamento di questo spreco. Nonostante la maggiore attenzione il problema resta grave, soprattutto se si calcola che la metà del cibo prodotto nel mondo, circa due miliardi di tonnellate, finisce nella spazzatura nonostante sia in gran parte commestibile. Uno scandalo, quello di immani quantità di cibo sprecate, che lascia ancora più attoniti se si pensa al problema della fame, ancora così rilevante: secondo il rapporto di Save the Children oltre 800 milioni di persone soffrono di malnutrizione; di queste 151 milioni sono bambini in condizioni di malnutrizione grave e 50 in condizioni di malnutrizione acuta. Il 61% degli sprechi avviene tra le mura domestiche, il 26% nei servizi di ristorazione e il 13% nei mercati, supermercati o negozi di alimentari. Nei consumi domestici, il frigo e la pattumiera di casa assumono un peso particolarmente alto, secondo l'analisi, sugli sprechi totali. Una risposta al problema dello spreco alimentare ci arriva dalla tecnologia: sono diverse le applicazioni e i portali che si stanno affermando, contribuendo ad offrire una risposta concreta al problema dello spreco alimentare. Tra di esse segnaliamo: 'Last Minute Sotto Casa', 'Myfoody', 'Bring the Food', 'Plant Jammer', 'Regusto', 'Babaco Market', 'Eco dal Frigo', 'UBO', ... ma quella che si sta diffondendo sempre di più è 'Too Good To Go'. Attraverso l'esperienza danese di 'Too Good To Go', che si è diffusa anche in Italia da due anni, l'app permette di creare una vera rete anti spreco attraverso le attività commerciali: bar, ristoranti, forni, pasticcerie, supermercati, hotel, possono così recuperare e vendere online, con una forte scontistica (un terzo di quello che si sarebbe pagato), sotto forma di "Magic Box" (a sorpresa, piene di cibo delizioso), tutto quello che è "Troppo buono per essere buttato". Utilizzare l'applicazione è molto semplice. Si può scaricare gratuitamente, registrarsi e attivare la geocalizzazione per rilevare la proprio posizione e verificare le attività convenzionate più vicine. Grazie all'app i commercianti possono inserire la disponibilità di box, senza specificare che tipo di prodotti saranno presenti all'interno, basandosi sugli invenduti della giornata. Il ritiro del box avviene nel range orario indicato, così da evitare file e assembramenti; il pagamento avviene tramite app. Un modo immediato per diventare protagonisti della lotta antispreco! Tra le attività del nostro territorio che già hanno aderito a questa possibilità, segnaliamo: a Inveruno 'Antico Forno di Garavaglia Fulvio & C'., 'Lorenza bakery since 1890', 'Bistrò di via Dante'; a Magenta 'GustaMI', 'alToc', 'Sfreg Cafè', 'Caffè Liberty'; a Dairago 'Languorino'; a Busto Garolfo 'I dolci di Luca'; a Ossona 'Crema e Cioccolato', 'L'Angolo dello Sfizio', 'Pasticceria Spinelli Marta' ecc. A un prezzo fantastico potrai mangiare e, allo stesso tempo, fare del bene al nostro Pianeta. Inizia subito!





La tecnologia a portata di mano: siti e app che aiutano il commercio avvicinandolo ai clienti



Questo tempo di pandemia ha portato tanto dolore nel mondo, ma se vogliamo a provare a cercare delle risposte 'positive' è opportuno osservare il balzo tecnologico che ci ha imposto. Lo smart working, per esempio, che per molti è una nuova modalità di lavoro, con meno tempo 'perso' nei trasporti per i pendolari. Ma soprattutto siti e app che hanno permesso ai negozi una 'vetrina' virtuale amplificata. Anche noi con Exponiamoci.it offriamo uno spazio di eccellenze libero a tutti.



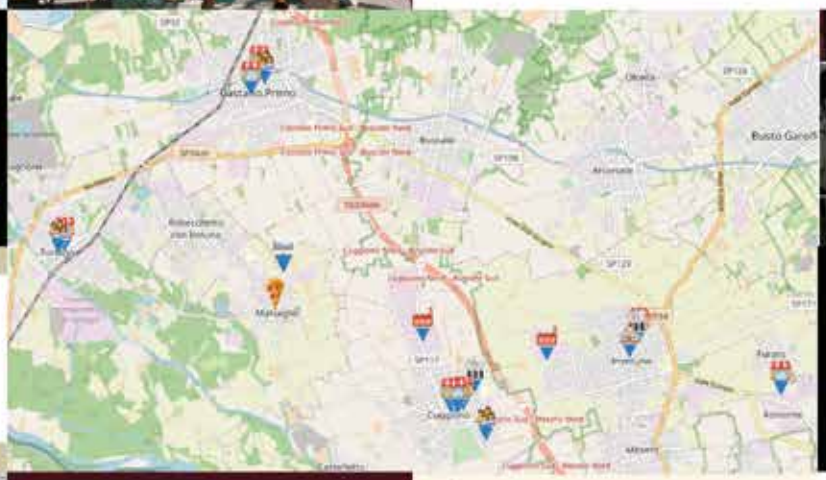




































Exponiamoci è una piazza virtuale per il nostro territorio

Un riferimento per la ricerca di servizi, aziende e negozi intorno a te.
Inoltre storie, eccellenze e memorie dei nostri paesi.



PARTECIPA ANCHE TU

www.exponiamoci.it

Studenti e genitori chiedono una scuola in classe senza più la DAD

La manifestazione in piazza Duomo a Milano: "Un anno buttato; siamo stanchi, vogliamo tornare in classe e restarci"

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Gli zaini disposti a scacchiera davanti al Duomo di Milano; in mano, invece, una serie di cartelli. I messaggi sono tanti, tantissimi; una voce e un coro unanime... studenti, insegnanti e genitori, perché, dopo un anno da quando è cominciata la pandemia, non ce la fanno più con questi continui "apri e chiudi". "Siamo stanchi - dicono - Vogliamo tornare in classe. La scuola non è a distanza, ma in presenza". Dodici mesi, alla fine, davvero lunghi, difficili e pesanti. "Un mix, purtroppo, di illusioni alle quali subito dopo facevano seguire le delusioni - racconta un gruppo di docenti - Nel concreto, infatti, non è stata presa alcuna vera iniziativa per permettere ai ragazzi di stare in aula e svolgere le lezioni. È da novembre che, in ogni angolo d'Italia, stiamo facendo sentire il nostro malumore e la nostra amarezza per quanto sta accadendo ormai in maniera costante (prima ci fanno rientrare in classe e, poi, ecco che ci richiudono nuovamente a casa, con la didattica a distanza). Speriamo che qualcosa si muova e che, finalmente, ci ascoltino, perché non possiamo più chiedere ai giovani ed ai bambini simili sacrifici. Un anno è passato; un anno dove gli alunni hanno risposto in maniera importante a ciò che gli veniva indicato, però chiaro è che, ora, sono stremati. La 'DAD', come potete ben capire, non è lo stesso che essere in presenza; il che non significa che nell'emergenza, per un periodo, non sia servita, ma è, appunto, uno strumento emergenziale. La scuola, non dimentichiamoci, è un insieme di tanti tasselli: non è, insomma, solo trasmissione di nozioni, bensì è confronto, incontro, sono sguardi che nelle dimensioni di uno schermo non si colgono". Tante, appunto, le mancanze dalla primavera del 2020 ad oggi. "Già - concludono gli insegnanti - Sono mancati banalmente, ad esempio, il rapporto diretto tra gli studenti; ancora l'organizzazione della giornata con degli orari scanditi che ci portano a svegliarci per tempo, a vestirci, ecc... uscendo così dalle nostre case ed entrando nella vita. Sono mancate, alla fine, quelle cose che possono sembrare semplici e che, però, sono ulteriori e fondamentali momenti di crescita per ciascun giovane".











"Studenti ormai casalinghi"

Ha coniato un nuovo termine la dirigente scolastica dell'Istituto Einaudi di Magenta, Maria Grazia Pisoni, ed è quello di "studenti sempre più casalinghi". Ad oltre un anno dall'avvio della didattica a distanza c'è preoccupazione perché il rischio è che i ragazzi si abituino a questo nuovo modo di fare lezione a distanza. 'Studenti casalinghi', ovvero assuefatti a considerare le mura di casa il loro mondo. L'abbiamo incontrata nel prestigioso Istituto di via Mazenta nel quale si sono diplomati migliaia e migliaia di ragazzi. Corridoi desolatamente vuoti. Pochi gli studenti impegnati: sono quelli che stanno svolgendo attività di laboratorio oppure i bisogni educativi speciali. Gli strumenti ci sono e anche all'avanguardia e l'istruzione che viene fornita è di ottimo livello. Alle Einaudi sono partiti subito con il piede giusto il 24 febbraio dello scorso anno. "L'aspetto educativo è fondamentale per la crescita dei giovani - hanno spiegato - ed è l'aspetto che è mancato, oltre alla possibilità di relazionarsi con i propri compagni e i professori".

A Bernate Ticino e Cuggiono: scarpe e disegni sui cancelli

Scarpine (perchè tanto i bambini sono a casa) e disegni fatti dai giovani alunni. La protesta, semplice e silenziosa, promossa dal 'Comitato Genitori via Cavour' per Bernate Ticino e Cuggiono si è manifestata così: genitori e qualche ragazzo, in rappresentanza degli altri, davanti ad ogni singolo presidio scolastico. E una richiesta unica: "Riaprire, in sicurezza, le scuole. Perchè la DAD non funziona nonostante la buona volontà degli insegnanti". "Nonostante gli sforzi compiuti dalla grande maggioranza delle persone coinvolte (insegnanti, studenti e genitori, personale ATA), la didattica a distanza non può essere considerata altro che una soluzione di pura emergenza, che a distanza di un anno non può più essere considerata tale. Ad oggi i bambini sono abbandonati davanti al computer senza avere rapporti con i coetanei e senza avere il giusto supporto degli insegnanti. Chiediamo di valutare seriamente, ed in piena coscienza, ogni possibile soluzione che possa evitare il ricorso alla DAD che sta lentamente spegnendo le menti dei nostri figli" .











'On life', maglie di speranza

Tre lunghe file di magliette, appese lungo l'ingresso della scuola media R. Rancilio di Parabiago sono comparse nella serata del 22 marzo, per lanciare un messaggio di speranza, di vita. Realizzate dai ragazzi, queste raccontano di giovani che non si vogliono arrendere e che, in attesa di poter tornare a realizzarli, disegnano i propri sogni e le proprie aspettative su magliette lasciate al vento. "Libertà, contatto, feste, abbracci, amici" queste le parole che si ripetono più spesso; le sensazioni che più mancano. E poi l'appello alle istituzioni: "no alla didattica a distanza", la voglia di tornare in classe, in un grido di aiuto che merita ascolto. Un appello per tornare presto alla vita vera.



LOGOS
www.logosnews.it
@GiornaleLogos
@logosnews.it
@LogosNews
t.me/logos_news
FAI RETE CON NOI

TRUCIOLI di storia

La Gilera



Il 19 marzo, festa del papà, i ricordi che affiorano sono tanti. Mi guardo riflesso nei vetri della finestra e vedo i miei capelli brizzolati ma la mente torna a quando erano folti e corvini, a quando giovane e forte donavo certezze e sicurezza ai miei bambini. Certo bisognava lavorare tanto, le giornate lavorative erano interminabili ma non potevo permettere che alla mia famiglia mancasse qualcosa, bisognava pensare ad una casa, ai figli, a farli crescere sereni e far sì che a loro non mancasse nulla. La domenica però si rallentava, la famiglia doveva essere riunita... Sento ancora il profumo del pranzo della festa preparato con cura da mia moglie e gli schiamazzi festosi di Mario e Michele. Vedo ancora nei loro occhi la contentezza di quando a loro dicevo "noi ometti andiamo a prendere un gelato". Isabella ancora troppo piccola da unirsi al gruppo la lasciavamo alle cure della mamma. Mettevamo il vestito buono e le scarpe della festa, scendevamo, e tutti e tre saltavamo sulla mia Gilera lucidata di tutto punto, tanto che il rosso del serbatoio tornava fiammante risaltando nel nero del telaio. Sentire il rombo del motore appena messo in moto donava a me e a loro un'emozione unica. Sembravamo pronti per un lungo viaggio, anche se esso solo arrivava fino alla piazza di Baggio, dove proprio davanti al carretto del gelataio il motore si arrestava. Fiero facevo scendere dal potente mezzo prima Mario e poi Michele, che, gioiosi, correvano a scegliere il gusto preferito del loro gelato. Non era certo un gran avvenimento ma quel giro in moto e un gelato bastavano per rendere un giorno qualunque un giorno di festa. Vedere i miei figli con lo sguardo così fiero in groppa alla mia moto e così orgogliosi di quel papà che la guidava mi ripagava di tutte le fatiche e rinunce della settimana!

Papà Leonardo

www.truciolidistoria.it

Un logo per il centenario di Santa Gianna



La città di Mesero, insieme alle Parrocchie della Comunità pastorale di Magenta, si prepara a vivere un momento unico nella storia: il centenario della nascita di Santa Gianna Beretta Molla (1922-2022). La prima madre dei nostri tempi a essere proclamata santa da Giovanni Paolo II, nel 2004. Portata agli altari di santità per la sua vita colma di una fede viva, una vita spesa per gli altri, attraverso le lunghe ore vicino ai propri pazienti, l'impegno nell'Azione Cattolica, la catechesi e gli infiniti gesti di carità. Un cammino di fede culminato nel gesto più grande: donare la vita per amore! Per prepararsi a quello che sarà un anno intenso di fede, pellegrinaggi, devozione e preghiera, la Comunità pastorale di Magenta (di cui la parrocchia di Mesero fa parte) ha organizzato un bando di concorso per la creazione del logo rappresentativo del centenario. Il concorso ha lo scopo di raccogliere le migliori idee per la creazione del logo destinato a diventare il segno identificativo del Centenario nei documenti cartacei e telematici e nell'attività comunicativa e promozionale. Il logo dovrà racchiudere in maniera chiara l'immagine della Santa, sposa, madre e medico e del suo esempio di vita. La partecipazione al concorso d'idee è gratuita e aperta a tutti. Sono ammesse proposte elaborate anche da gruppi o da classi scolastiche di ogni grado, rappresentate da un unico proponente. Il concorso ha avuto inizio ufficiale il 15 marzo 2021 e gli elaborati in formato PDF dovranno essere spediti all'indirizzo mail magenta.sanmartino@gmail.com entro le ore 24 del 28 aprile, corredati da dati anagrafici (o fotocopia di Carta di Identità valida) del concorrente/dei concorrenti e - per una classe scolastica - del proponente. Una commissione inter-parrocchiale di 22 membri analizzerà le proposte e sceglierà la proposta vincitrice, entro 15 giorni dal termine di consegna degli elaborati. L'esito del concorso verrà pubblicato sul sito web della Comunità Pastorale di Magenta https://comunitapastoralemagenta.it



Risarcisce l'ex coniuge il genitore che versa l'assegno di mantenimento parziale

STUDIO LEGALE GUFFANTI
www.studiolegaleguffanti.it

Secondo quanto disposto da una recentissima pronuncia della Corte di Cassazione, sezione penale, il genitore che per un prolungato e reiterato periodo di tempo versa ai figli un mantenimento solo parziale, in spregio alle disposizioni del Giudice civile circa la quantificazione di detto assegno, è tenuto a risarcire l'ex coniuge affidatario che ha diritto al ristoro del danno morale. La Corte di cassazione, difatti, con la Sentenza n. 4677 dello scorso 5 febbraio - respingendo il ricorso di un uomo condannato per il reato di cui all'articolo 570 bis c.p. (violazione degli obblighi di assistenza famigliare), per avere quest'ultimo versato solo parte del mantenimento per i figli - in uno dei passaggi chiave delle predetta Sentenza ha spiegato che al coniuge affidatario debba riconoscersi la qualità di persona offesa dal reato e di soggetto, dunque, legittimato a costituirsi parte civile per ottenere la rifusione dei danni. Danni derivanti dalla condotta illecita consistita nell'omessa corresponsione delle somme previste, sia pur correlate al mantenimento dei figli minori, di cui il coniuge affidatario è comunque creditore. E tale ristoro, sostiene la Corte, deve essere corrisposto in ragione della sussistenza di un pregiudizio morale subito dall'altro genitore. In altre parole, secondo tale pronuncia, si ravvisa un profilo risarcitorio correlato al danno morale derivante dalla condotta illecita del genitore obbligato (nella specie il padre) tale da giustificare le somme liquidate in favore della parte civile costituitasi (ovvero la madre). In tema di violazione degli obblighi di assistenza familiare, il reato di cui all'art. 570-bis c.p., è integrato non dalla mancata prestazione di mezzi di sussistenza, ma dalla mancata corresponsione delle somme stabilite in sede civile, cosicché l'inadempimento costituisce di per sé precetto penalmente rilevante, non essendo consentito al soggetto obbligato operare una riduzione e non essendo necessario, neppure, verificare se per tale via si sia prodotta o meno la mancanza di mezzi di sussistenza. Né, in questi casi, il genitore obbligato al mantenimento può invocare (come causa di non punibilità) la particolare tenuità del fatto, adducendo che si tratta della mancata corresponsione di somme comunque esigue, ciò in quanto il reato, come dice la stessa cassazione, è abituale. Ovverosia, poiché sussistono ripetuti inadempimenti il reato, pur unitariamente valutabile, deve essere qualificato come reiterato o a consumazione prolungata, risultando, pertanto, incompatibile con l'applicazione della particolare tenuità del fatto quale speciale causa di non punibilità. Dunque, è chiaro il fondamento dei rilievi svolti dai Giudici in tale pronuncia: il coniuge obbligato anche se versa parzialmente il mantenimento non solo è responsabile penalmente ma deve risarcire i danni all'ex coniuge.



Il 'Dantedì': il 25 marzo di 700 anni fa nasceva Dante

Iniziative e celebrazioni in tutta Italia per omaggiare il "Sommo Poeta"



Sono oltre 500 gli eventi in programma nel 2021 per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Si va dalla lettura dantesca di Roberto Benigni al Quirinale per il 'Dantedì' al concerto in onore del Sommo Poeta diretto dal maestro Riccardo Muti a Ravenna il 12 settembre; dal nascente Museo della Lingua italiana nel convento di Santa Maria Novella a Firenze al restauro del cenotafio del 'ghibellin fuggiasco' nella basilica fiorentina di Santa Croce; dalla soluzione del mistero della morte, tramite l'analisi del Dna, di Cangrande della Scala a una rassegna teatrale al teatro romano di Verona; dal film che sarà diretto dal regista Pupi Avati alla grande mostra dedicata all'Inferno alle Scuderie del Quirinale a Roma. Le principali iniziative e gli eventi in programma per il Dantedì sono stati illustrati dal ministro della Cultura, Dario Franceschini. "Il Comitato per le celebrazioni - ha detto Franceschini - ha fatto un lavoro straordinario, selezionando centinaia di iniziative per ricordare i settecento anni dalla morte di Dante. È un anno particolare e anche in questo momento Dante aiuta a sentirci comunità nazionale e insegna ad avere fiducia. Per quest'anno dovremo avere in mente l'ultimo verso dell'Inferno che deve essere di monito, di insegnamento e di speranza: 'E quindi uscimmo a riveder le stelle'. Siamo tutti in attesa di riveder le stelle, ascoltare musica, vedere teatro, guardare cinema insieme nelle meravigliose piazze italiane". Il Dantedì, istituito nel 2020, - ha proseguito il ministro - quest'anno è particolarmente importante perché coincide con il settecentenario dalla morte del Sommo Poeta. Per questo sono previste numerose manifestazioni in tutta Italia, con un fiorire di iniziative spontanee che è impossibile censire, e che si aggiungono a quelle selezionate dal Comitato nazionale Dante 2021 presieduto dal professore Carlo Ossola. Sono tantissime le iniziative previste da parte delle istituzioni culturali, del Ministero attraverso il suo patrimonio enorme di documentazione archivistica, bibliotecaria, iconografica. Nei prossimi mesi sarà un ricco calendario, sia per il Dantedì che per i 700 anni: il Comitato ha finanziato circa 100 iniziative e patrocinato circa 400 eventi e così hanno fatto le città". Il 25 marzo, giorno del Dantedì - ha spiegato Franceschini - si è svolto un evento simbolico: la lettura di un canto della Divina Commedia di Roberto Benigni al Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella".

Il 'Festival Dantesco' di Legnano

Sono iniziate giovedì 25 marzo, il Dantedì, le iniziative culturali che il Comune di Legnano dedica a Dante Alighieri in occasione dei 700 anni dalla sua morte. Ad aprire il programma è stata una video conferenza tenuta da Gianni Vacchelli, narratore, dantista e docente legnanese. La seconda parte del programma dantesco vedrà alternarsi mostre e seminari, performance musico-teatrali e laboratori per bambini e sarà il frutto della collaborazione fra il Comune e diverse associazioni del territorio.



Conferenze, 'giochi' e mostre proposti dagli studenti del Torno

Anche Castano ha voluto prendere parte in modo attivo alle celebrazioni per il 7° centenario della morte di Dante che stanno coinvolgendo, con un notevole fervore di iniziative, un gran numero di istituzioni e di associazioni culturali in tutta Italia. Dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale (Assessorato alla Cultura) e l'Istituto scolastico di Istruzione superiore 'Giuseppe Torno' è nato il progetto 'Viva Dante 700', che comprende un ricco programma di manifestazioni che si svolgeranno nell'arco di quest'anno. Dopo i primi eventi di febbraio e marzo, limitati per le restrizioni della pandemia, vi sono già in calendario altre proposte. In aprile (in data ancora da stabilire), sarà la volta della dottoressa Claudia Castoldi, giovane studiosa di Vanzaghello, la quale presenterà la sua tesi magistrale sul tema 'Letture politiche della Commedia durante il Ventennio Fascista'. Gli incontri possono essere seguiti in diretta sulla piattaforma Teams dell'Istituto Torno. Nei mesi successivi seguiranno altri eventi con scrittori e giornalisti, l'allestimento di mostre e la diffusione di prodotti multimediali a cura degli allievi. È in programma anche il lancio di un concorso dal titolo 'Noi e Dante' rivolto a studenti, cittadini e associazioni; nonché la stampa e la distribuzione alle scuole primarie di un 'Gioco dell'oca' a sfondo dantesco, pensato dai 'grandi' del 'Torno' per i loro compagni più piccoli.

I 'videogame' su Dante

Diversi sono i videogame che si sono ispirati alle opere e alla vita del Sommo Poeta. Il più recente è senza ombra di dubbio La porta dell'Inferno. Si tratta di un gioco digitale di carattere educativo che porta alla scoperta del Primo Canto dell'Inferno della Divina Commedia. Il progetto parte dal poema dantesco e si sviluppa attraverso il progetto nato dalla partnership tra l'azienda italiana Beyond the Gate e il Collegio San Carlo di Milano dal titolo 'La Porta dell'Inferno': un'esperienza di realtà virtuale dedicata al padre della letteratura italiana. La collaborazione andrà avanti anche per i Canti del Purgatorio e del Paradiso.

PROGRAMMA LA TUA PUBBLICITÀ
per UN ANNO a METÀ PREZZO
MIGLIAIA DI UTENTI RAGGIUNTI
ogni mese col periodico
e quotidianamente su Logosnews.it



per informazioni: info@comunicarefuturo.com • 340.5699569

BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
La nostra solita professionalità con un partner tutto nuovo
Cambiano i colori, cambia il fornitore, ma noi siamo cresciuti e siamo sempre qui per voi e per offrirvi la migliore energia possibile.
Venite a trovarci a Castano Primo o Galliate e lasciatevi stupire dalle nostre offerte Luce e Gas!
(Prenotate un appuntamento per evitare assembramenti)



CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

Frecce sui nostri giorni

Un film per allargare gli orizzonti

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it



La pandemia ci costringe a tenere duro ancora per alcuni mesi; siamo chiamati ancora a centellinare i rapporti personali, a rinunciare alla vita sociale, a contenere il desiderio di libertà. Si tratta di scelte doverose, di limitazioni necessarie: chi non lo capisce è fuori gioco (e fa danni). Ciascuno di noi - da solo o in compagnia - si è inventato vari espedienti per far fronte alle fatiche delle restrizioni nelle quali, a ritmi alterni, viviamo da ormai un anno. Alcuni hanno fatto ricorso, dopo l'ondata un po' triste degli aperitivi online della scorsa primavera, a mezzi più significativi, tra cui i cineforum in rete. Senza alcuna pretesa di esaustività, rispondo, dalle pagine di Logos, a chi mi ha chiesto un parere su alcuni film che valga la pena vedere in queste sere di calma forzata. Ce n'è davvero per tutti i gusti e la piccola rassegna che qui tratteggio non ha la benché minima pretesa di esaustività. Ho pensato ad alcune pellicole che hanno, a mio parere, il pregio di allargare un po' gli orizzonti e di farci riflettere. Anzitutto consiglierei film come 'L'onda' o 'Die Experiment', che mostrano quanto siamo sensibili al plagio e alla manipolazione. Una lezione - da due punti di vista molto diversi - valida per ogni tempo. Magari questi film si potrebbero accompagnare alla lettura de 'Il Signore delle mosche' di William Golding. Ancora, per riflettere sull'influenza dei social media, è utile il docu-film 'The social dilemma', che illustra (magari in maniera un po' caricata) quanto complessa sia la macchina che sta dietro ogni singolo nostro 'like'. Per chi volesse invece riflettere sulla complessità della psiche, film come 'Shutter Island' o 'Fight Club' sono ormai irrinunciabili pietre miliari. Chi desiderasse ascendere alle vastità della trascendenza, troverebbe pane per i suoi denti in pellicole come 'The tree of life'. Un capolavoro certo difficile, ma che merita davvero di essere visto, così come meritano attenzione film di denuncia sociale di matrice razziale o economica come 'I figli degli uomini' e 'In time'.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it



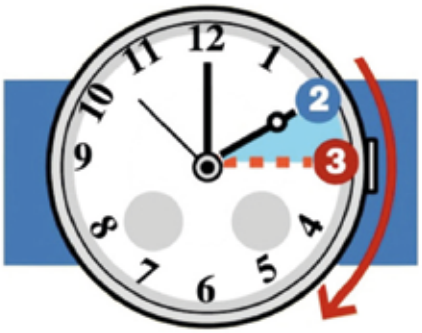


La 'Prima' di Logos

La tecnologia che aiuta: a risparmiare, a lavorare, a rimanere in contatto. App, siti, soluzioni tecniche che avvicinano i clienti ai negozi: tra le poche cose buone di quest'anno vi è quest'impulso e patrimonio per il futuro.

ORA LEGALE
sabato 27 marzo si cambia!

Torna l'ora legale: nella notte fra sabato 27 e domenica 28 marzo, alle 2 del mattino, si dovranno spostare le lancette dell'orologio un'ora in avanti. Un'ora di sonno in meno per un'ora di luce in più.



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

					5	8	4	
		2	3					
6	7			1			3	
4				2				
1								9
				3				7
	3			4			2	6
					3	7		
	5	8	9					

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Non abbiamo mai smesso di informarvi e garantirvi aggiornamenti in questi difficili momenti.



SOSTIENI LOGOS

In queste settimane la pubblicità con la quale riusciamo a garantirti tutto questo, gratuitamente, senza chiederti nulla in cambio, si è ridotta a causa delle conseguenze dell'emergenza Coronavirus. Se puoi, ti chiediamo di sostenere il giornale online con un piccolo contributo. Grazie!

www.logosnews.it/donazioni

Necrologi Altomilanese

La moglie Nuccia, i figli Andrea e Sara,
la nuora Fulvia, il genero Marco,
la nipotina Alessia, il fratello, il nipote,
i cugini e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Franco Meneghin

Di anni 75

I funerali si sono svolti in Casorezzo
Mercoledì 24 Marzo

I nipoti, i pronipoti e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Gualdoni

Di anni 89

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Giovedì 25 Marzo

La moglie Adele, il figlio Cristian,
la sorella Teresa, il cognato, la cognata,
i nipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Antonio Pergolesi

Di anni 69

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 23 Marzo

Il genero Gianangelo, i nipoti Elena e
Fabio, la sorella Lucia e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Teresina Belloni

Ved. Colombo di anni 93

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 22 Marzo

L'adorata moglie Rosina, i figli Enzo con
Eleonora, Marina con Valter, i nipoti,
la sorella e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Sisto Paoloni

Di anni 94

I funerali si sono svolti in Arconate
Lunedì 22 Marzo

La sorella Paola, i nipoti Gianluigi e
Roberto con le famiglie e i parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Ernesta Colombini

Di anni 94

I funerali si sono svolti in Casate
Lunedì 22 Marzo

La moglie Gabriella, i figli Emanuele con
Sabrina e Claudia con Luca, l'amatissima
Camilla, la sorella, i cognati, le cognate,
i nipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Virginio Caimi

Di anni 79

I funerali si sono svolti in Magenta
Sabato 20 Marzo

Il marito Vincenzo, i figli Sandro
e Bruno, le nuore Laura e Rosaria,
i nipoti Lorenzo, Mattia e Giulia,
la sorella Graziella, i cognati, le cognate,
i nipoti e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Luciana Bottoni

In Minnelli di anni 73

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 22 Marzo

Le figlie Anna Maria e Rosangela,
i generi Pierino e Sergio, i nipoti Sara,
Marco, Cinzia, Paolo e Betty,
i pronipoti, i fratelli, le cognate
e i parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Giuseppina Calcaterra

Ved. Castiglioni di anni 85

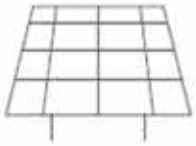
I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 20 Marzo

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

SUPERBONUS 110%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione sonnen per il Superbonus
con sconto in fattura del 100%

PRODOTTI



IMPIANTO FOTOVOLTAICO

+



SISTEMA DI ACCUMULO

+



POMPA DI CALORE

+



WALLBOX

Sconto in fattura 100%

ENERGIA + SERVIZIO



SONNEN COMMUNITY
1500 kWh/anno

+



WELCOME KIT
Bolletta zero12 mesi

+



SONNEN AMBASSADOR
Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo impianto **a costo zero!**

Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!

sonnen

CAMBIA PROSPETTIVA CON NOI!

Per informazioni 342 041 5948